

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISMO &



**Commercio,
il rilancio passa per le categorie**



Il cantiere continuo della formazione digitale per le imprese turistiche



Affiancati prima, attraverso il progetto
“Eccellenze in digitale - turismo”

In aula poi,
per un totale di
60 ore di formazione

Il laboratorio a
conclusione di ogni
modulo, per mettere
in pratica
quanto appreso



Come aderire

Iscriviti nell'apposita sezione del sito
www.accademiadimpresa.it

Per saperne di più contattaci a:
digitaltourism@accademiadimpresa.it
telefono: 0461/382328



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO
Pronti all'Impresa



segueci su



editoriale

L'abrogazione dei voucher è un grosso errore, una scelta scellerata che non tiene conto dei reali bisogni delle imprese e di chi cerca un'integrazione del reddito. Necessitavano di una riforma? Sì. Andavano migliorati? Sì. Lo si poteva fare con impegno e dedizione, invece si è preferito cancellarli in nome di un abuso indiscriminato che andava contrastato. Ma questa è solo ipocrisia, perché piuttosto c'era, e c'è, il timore di spacciare ancora di più un Pd già spaccatissimo con un referendum che avrebbe alimentato il bruciore di ferite non ancora rimarginate e provocate dal referendum dello scorso 4 dicembre.

Sono stati cancellati i voucher, ma arriveranno presto i mini jobs sull'esempio tedesco. Se questa sarà una buona cosa tutto dipenderà dall'uso che ne verrà fatto. Come per i voucher del resto. Il tutto considerando che ora, fra la loro abrogazione e il varo di nuovi strumenti, si rischia il vuoto, o "il peggio di così", ovvero: ancora più disoccupazione e ancora più difficoltà per le piccole e medie imprese, quando in estate i voucher potevano essere più utili.

Intanto abbiamo prestato il fianco a coloro che sostengono che le imprese sono piene di sfruttatori, quando invece l'abolizione dei voucher colpirà solo le imprese oneste, perché i disonesti in nero c'erano e sono rimasti. E anche senza i buoni lavori, i mini-jobs continueranno ad esistere: ora servirà un altro strumento per regolamentare tutte quelle prestazioni occasionali che nelle imprese non possono essere inquadrate in rapporti di lavoro tradizionale, soprattutto in settori come il turismo e il commercio che si trovano spesso a dover fronteggiare aumenti imprevedibili ma momentanei dell'attività.



*Renato Villotti
Presidente Confesercenti del Trentino*

SOMMARIO

- | | |
|--|---|
| <p>05 APERTURE FESTIVE, SUBITO UN INTERVENTO DI PAT E CATEGORIE ECONOMICHE</p> <p>09 I GESTORI ESSO IN RETEITALIA
"VOGLIAMO CHIAREZZA"</p> <p>11 BOLKESTEIN, ASSEGNAZIONE SPAZI
ORA ATTENZIONE AI BANDI DEI COMUNI</p> <p>13 SERVIZIO ASSISTENZA FISCALE
MODELLO 730/2017</p> <p>15 RISPARMIO ENERGETICO
LE NUOVE FORME DI FINANZIAMENTO</p> <p>17 LE PROSSIME VACANZE AL MARE?
VIENI IN SICILIA CON NOI</p> | <p>19 RISTRUTTURAZIONI ALLOGGI ITEA
BUONA IDEA MA SERVONO APPROFONDIMENTI TECNICI</p> <p>21 PUBBLICI ESERCIZI, INCONTRO SIAE
TUTTE LE NOVITÀ SUGLI ACCORDI PER LA MUSICA D'AMBIENTE</p> <p>24 CRESCONO LE IMPRESE FEMMINILI
"POTENZIARE LE POLITICHE DI SVILUPPO"</p> <p>27 PROROGHE E NUOVE AGEVOLAZIONI
ARRIVANO IL MAXI-AMMORTAMENTO E L'IPER-AMMORTAMENTO</p> <p>29 NOTIZIE IN BREVE</p> <p>30 VENDO&COMPRO</p> |
|--|---|

Direttrice
Gloria Bertagna
Diretrice Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913



65. TRENTO FILM FESTIVAL

TRENTO 27 APRILE - 7 MAGGIO 2017

MONTAGNA / SOCIETÀ / CINEMA / LETTERATURA

Piedi design di Giulio Saverio Sestini



SOCI



Club Alpino Italiano



COMUNE DI TRENTO



Città di Bolzano
Stadt Bozen



Prestiti all'Impresa

PATROCINI



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
Fondazione Cariplo



Provincia
Autonoma
di Trento



UNIVERSITÀ
DI TRENTO
Istituto Nazionale
di Alta Matematica



UNIVERSITÀ
DI BOLZANO

Con il patrocinio di



CONSOLATO D'ISLANDA

MAIN SPONSOR



MONTURA
The Ergonomic Equipment



ITAS
ASSICURAZIONI

www.trentofestival.it

Aperture festive, subito un intervento di PAT e categorie economiche

Massimo Gallo: "Abbiamo incontrato l'assessore Olivi. Sul tavolo di discussione e revisione: aperture festive, saldi e interventi di welfare per i commercianti"



Massimo Gallo,
presidente dei Commercianti
del Trentino

Dopo sette anni dalla promulgazione della legge 17 della PAT per le attività del commercio al dettaglio, nonché le novità inserite dal Governo Monti con il decreto legge 201 del 2011 che ha liberalizzato apertura e orari, **Massimo Gallo, presidente dei commercianti del Trentino** interviene con alcune proposte di modifica alla legge inerente alle attività del commercio al dettaglio nella Provincia di Trento. "Abbiamo inviato le osservazioni anche all'assessore provinciale al commercio Alessandro Olivi - dice Gallo - Sono osservazioni già anticipate e condivise in un precedente incontro tenutosi lo scorso 16 febbraio. Secondo il nostro punto di vista la normativa avrebbe la necessità di alcuni piccoli accorgimenti".

Sul tavolo di discussione le chiusure del commercio durante le festività perché secondo Gallo "andrebbe trovato un nostro sistema di fare commercio, che riesca a rispondere alle nostre esigenze ed alle nostre peculiarità ma senza dimenticare di essere competitivi verso le provincie limitrofe"; anche i saldi "andrebbero regolamentati per rendere la comunicazione più efficace"; così come è necessario un intervento per prevedere interventi di welfare anche per commercianti che "non possono accedere a nessun ammortizzatore sociale". Ecco nei dettagli quanto condiviso e discusso con l'assessore provinciale al commercio Alessandro Olivi.

Chiusure delle attività, commercio in sede fissa, durante le Festività

Premessa doverosa: tra i più importanti Stati UE nessuno pratica l'apertura totale senza limite di orari delle attività commerciali. Come PAT sarebbe opportuno trovare un nostro sistema di fare commercio, che riesca a rispondere alle nostre esigenze ed alle nostre peculiarità ma senza dimenticare di essere competitivi verso le provincie limitrofe. Va sottolineato che il comparto del commercio Trentino è costituito da micro e piccole aziende, spesso a gestione familiare. In uno scenario di questo tipo, diventa indispensabile conciliare le esigenze del mercato con quelle della famiglia. Dal nostro punto di vista sarebbe opportuno aprire un dibattito per identificare alcune festività nell'arco dell'anno dove le attività commerciali debbano rimanere chiuse. Ovviamente

è necessario trovare una soluzione che possa rispondere anche alle esigenze per le zone turistiche che sono aperte soprattutto nei periodi stagionali. Le festività che potrebbero essere prese in considerazione potrebbero essere senz'altro il natale ed altre da definirsi zona per zona.

Siamo fermamente convinti che la qualità della vita dei piccoli imprenditori del commercio, nonché dei dipendenti di settore dipenda anche dalla possibilità di dedicare qualche festività agli affetti più cari.

Desideriamo altresì sottolineare che la nostra provincia autonoma è tale in virtù della sua essenza mitteleuropea. In nessuna nazione o regione con questo comune denominatore si applica l'apertura perenne del commercio, poiché il liberismo sfrenato non è mai stato un pilastro della nostra cultura.



Shopping dalla **A** alla **U**



ARGENTINA

AUSTRIA

BELGIO

BRASILE

CECOSLOVACCHIA

CROAZIA

FINLANDIA

FRANCIA

GERMANIA

ITALIA

MESSICO

OLANDA

PERU'

POLONIA

SIRIA

SLOVENIA

UNGHERIA

40 banchi di produttori e commercianti da
Europa e Sud America vi aspettano con i loro
prodotti enogastronomici e artigianali.

In Piazza Fiera a Trento

Giovedì 30 marzo dalle 12.00 alle 22.00

**Venerdì 31 marzo, sabato 1 e
domenica 2 aprile dalle 09.00 alle 22.00**



INIZIATIVA PROMOSSA E ORGANIZZATO DA:
**ECONFESERCENTI
DEL TRENTO** **ANVA**



Massimiliano Peterlana: “Va abbassato il costo del lavoro”

Anche Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti del Trentino, interviene nella discussione su una revisione delle disposizioni che hanno dato il via alla liberalizzazione degli orari nel commercio. “La questione è poliedrica – osserva Peterlana - da un lato ci sono i lavoratori, da un altro gli imprenditori, da un altro lato ancora un territorio che si dice turistico e poi abbassa le serrande rischiando di non accogliere in modo adeguato i turisti. C’è un corte circuito in corso”.

“Bene che si discuta di liberalizzazione di aperture domenicali e festive - dice il vicepresidente di Confesercenti – Ma trovando un nuovo modello che soddisfi le esigenze di un territorio a vocazione turistica, gli imprenditori e i lavoratori. Il vicepresidente della Provincia Alessandro Olivi si è già impegnato ad intervenire sulla liberalizzazione delle aperture e si è detto pronto ad attivare tutti gli approfondimenti normativi necessari per arrivare in tempi ragionevolmente rapidi ad un disegno di legge in materia”.

Peterlana osserva che, oltre a discutere di aperture e orari, andrebbe rivisto il costo del lavoro: “Se per gli imprenditori ci fosse un costo del lavoro accettabile, si potrebbero assumere più persone e creare rotazione per il personale”. Insomma si torna alle solite questioni che impantanano l’economia: il costo del lavoro è una delle problematiche che i governi hanno detto di voler affrontare ma rimane lì e si preferisce aggirare l’ostacolo, senza successo. Ancora oggi la differenza tra il costo sostenuto dal datore di lavoro e la retribuzione netta del lavoratore, il cosiddetto cuneo fiscale e contributivo, è pari, in media, al 46,7%.



Saldi per il settore commercio al dettaglio

Nel settore del commercio il momento dei saldi ha sempre avuto un’incidenza rilevante sia dal punto di vista di afflusso dei clienti che per quanto concerne il fatturato. Quello dei saldi di fine stagione è sempre stato un periodo di aumento dei consumi, un’occasione per l’economia locale, ma anche la possibilità per il consumatore di concludere degli ottimi acquisti.

Per l’imprenditore è sempre stato un momento di grande opportunità. A nostro avviso tale offerta negli anni ha perso la possibilità di essere veicola-

ta attraverso una consona copertura pubblicitaria. L’indirizzo della normativa provinciale sul commercio, quando la legge 17 fu deliberata, identificava come strumento di promozione i vari Enti competenti (consorzi) diffusi sul territorio, ma negli anni è risultato scadente o in alcuni casi assente. In realtà sono riusciti a fare comunicazione massiva solo le grandi catene di marchi noti a livello nazionale.

Secondo il nostro punto di vista è arrivato il momento che tale norma sia a disposizione del territorio, rendendola Trentina, ovvero limitando i saldi ai mesi invernali ed estivi. Nello specifico i

saldi invernali devono iniziare verso fine inverno o inizio primavera e quelli estivi verso fine estate o inizio autunno.

Interventi di welfare anche per commercianti

È noto che il Trentino versa in una situazione migliore rispetto a quella nazionale, ma attraverso un’attenta lettura dei dati, il nostro tessuto economico continua ad avere una serie di difficoltà strutturali. Basti pensare al elevato tasso di disoccupazione, ai settori quali l’edilizia e l’estrattivo che non riescono a riprendersi dall’onda di crisi che le ha travolte negli ultimi anni e nonostante la crescita di alcune aziende medio-grandi (che operano perlopiù nel mercato internazionale) appaiono oggettive le difficoltà che coinvolgono le piccole medio imprese, fulcro dell’economia locale.

Da una nostra analisi risulta che attualmente la categoria dei lavoratori autonomi, nel nostro caso i commercianti in sede fissa, non hanno diritto a nessun aiuto dal sistema di welfare attuale. Ci risulta che l’unico ammortizzatore sociale per i commercianti è l’indennizzo nel caso della rottamazione della licenza (la chiusura dell’attività per il raggiungimento dell’età pensionabile dell’imprenditore).

I commercianti che chiudono le attività per modifiche della circolazione della via, per problemi di salute ecc.... NON POSSONO ACCEDERE A NESSUN AMMORTIZZATORE SOCIALE.

Questi imprenditori non possono aderire al “Progettone” perché è destinato solo ai lavoratori dipendenti. Non possono ottenere la disoccupazione perché non è previsto dalla norma. Per questo motivo nasce l’esigenza improrogabile di creare un fondo grazie al quale tutti i lavoratori autonomi possano avere la possibilità in futuro, ovviamente rispettando eventuali requisiti, di ottenere alcuni ammortizzatori sociali oggi inconsistenti.

Questa potrebbe essere la conferma della continua innovazione del nostro sistema provinciale, sempre attento ai principi fondamentali del nostro territorio e alle tematiche della SOLIDARIETÀ e dell’EQUITÀ’.



**275 fornitori
locali**

**1000 collaboratrici
e collaboratori in Trentino**

**200 cucine
distribuite sul territorio**

**Più di 6 milioni di pasti
annui cucinati in Trentino**

Concept Fil rouge Studio AD N.Groff - Foto L. Tonina

Palma, con Risto3 dal 1992

Annamaria, con Risto3 dal 2005

**vicini al
territorio**

www.risto3.it

I gestori Esso in Reteitalia

“Vogliamo chiarezza”

Incontro nelle sedi di Confesercenti per delineare le mosse future in accordo anche con Bolzano



Federico Corsi
presidente Faib-Confesercenti

Si è tenuto presso la sede di Confesercenti del Trentino l'incontro tra i gestori Esso ora passati in Retitalia. Una riunione che ha messo sul tavolo la preoccupazione degli operatori per la cessione del ramo d'azienda da parte di Esso. Presenti alla serata il Presidente Faib del Trentino **Federico Corsi**, il Vice Presidente e Responsabile di Colore **Giuliano Scandolari**, con la partecipazione del Presidente

Faib Alto Adige **Ernst Unterleitner** e del Vice Direttore di Confesercenti Alto Adige **Salvatore Montella**.

I numerosi gestori Esso (ora in Retitalia) hanno evidenziato la preoccupazione per le conseguenze della cessione dei punti vendita secondo il modello grossista. Presente al tavolo anche **Andrea Stefanelli**, Presidente Nazionale del Comitato di Colore Esso di Faib. Stefanelli ha relazionato i partecipanti alla riunione sullo stato del confronto con la Compagnia e ha dato appuntamento per un nuovo incontro che raccolga tutti i gestori Faib delle due Province, passati in Retitalia. Come evidenziato da Andrea Stefanelli, in

giro per l'Italia diverse sono state le cessioni di gruppi di impianti a retisti, a nomi diversi ma con lo stesso schema. In questo scenario per il Presidente del Comitato di Colore diventa indispensabile, per le Aziende della distribuzione carburanti coinvolte, ragionare come Associazione. L'Assemblea è stata uno degli incontri che si stanno tenendo, e si terranno, sul territorio nazionale per informare e raccogliere notizie ed esigenze.

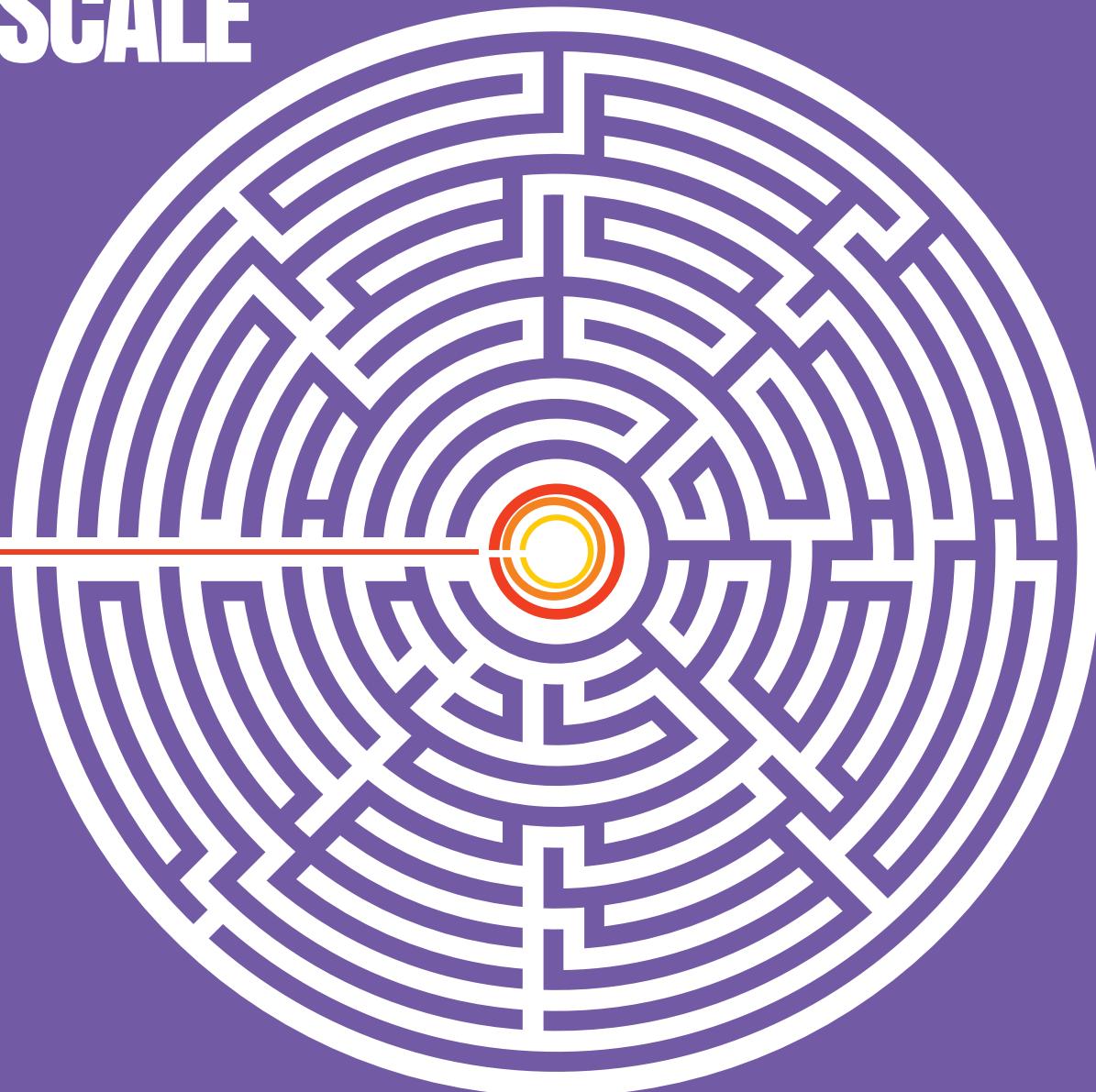
Ricordiamo ai gestori che il contratto nazionale Esso è ancora in essere e che quindi, prima di firmare qualsiasi cosa, è sempre opportuno confrontarsi con l'associazione.



Dal nazionale confronto tra Unione Petrolifera e Faib

“Riprende il confronto tra Unione Petrolifera e le Associazioni dei gestori (Faib, Fegica, Figisc e Anisa) per esaminare le principali tematiche di un settore che rappresenta un asset centrale per la sicurezza e la competitività del Paese e le cui prospettive sono fortemente incerte. L'incontro tenuto presso la sede dell'Unione Petrolifera, è servito a fare il punto sui principali punti dell'agenda di settore ed ha calendarizzato degli incontri di lavoro sui temi specifici affrontati. Il prossimo appuntamento è stato già fissato per il 16 marzo. Associazioni dei gestori e Unione Petrolifera hanno affrontato, tra le altre questioni, il tema della tipizzazione di nuove formule contrattuali, sul quale hanno registrato la comune volontà di ricercare un possibile accordo. Le parti al Tavolo hanno altresì condiviso la lettura preoccupata delle attuali criticità registrate in tema di legalità, rilanciate dai recenti episodi di cronaca, di impoverimento della rete, di polverizzazione dell'offerta, a fronte di una scarsa attenzione da parte della politica. Le parti hanno convenuto di dar seguito ad una serie di serrati appuntamenti con l'obiettivo di ricercare a breve un'intesa sui temi affrontati.”

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE



STUDIO BIQUATTRO



PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO

ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO

FORMAZIONE

CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA
C.A.T. TRENTINO S.R.L.

WWW.TNCONFESERCENTI.IT

38121 TRENTO, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 ROVERETO, PIAZZA A. LEONI, 22
TEL. 0464 42. 05. 05 - FAX 0464 40. 04. 57
ROVERETO@REZIA.IT



Bolkestein, assegnazione spazi ora attenzione ai bandi dei comuni

Dalla primavera 2018, per la Provincia di Trento, partiranno gli avvisi della pubblicazione bandi, nel resto d'Italia avranno tempi diversi.



Nicola Campagnolo,
presidente Anva

Bandi e adesso? Per le concessioni di posteggio nella Provincia di Trento tutto rinvia al 2018. Lunedì 13 marzo la Giunta della Provincia autonoma di Trento ha comunicato a tutti i Comuni trentini la sospensione della pubblicazione dei bandi così come stabilito dall'emendamento sostitutivo del decreto Milleproroghe approvato a fine febbraio.

Ora, bisognerà attendere la successiva deliberazione della Giunta provinciale che stabilirà l'iter che con molta probabilità vedrà nella primavera del 2017 l'avviso di pubblicazione dei bandi, per arrivare a maggio-giugno 2018 all'apertura degli stessi, che concluderanno il loro percorso nell'autunno del 2018. Le nuove concessioni partiranno dal 1 gennaio 2019.

Se per il Trentino, fortunatamente, è

stato stabilito un percorso condiviso e uguale per tutti i Comuni della Provincia, per il resto d'Italia non è così. Se il decreto Milleproroghe approvato stabilisce la scadenza delle concessioni al 31 dicembre 2018, garantendo la validità dei principi introdotti con l'intesa della Conferenza Stato regioni e la validità dei bandi già aperti, di fatto non da nessuna indicazione sulla tempistica della pubblicazione dei bandi da parte dei Comuni. Un incontro tra Regioni, Province, Comuni e Governo dovrebbe portare ad allineare le procedure.

Per i titolari di concessioni di posteggio nei mercati fuori Provincia di Trento, il consiglio è quello di prestare la massima attenzione riguardo alle date di pubblicazioni di bandi. Ancora una volta ci troviamo di fronte a un periodo di incertezze e, nonostante il Milleproroghe abbia ancora una volta ratificato quanto stabilito dall'intesa del 2012 riguardo alla professionalità degli operatori su area pubblica, non si è riusciti a trovare bandi uguali per tutta Italia nei tempi e nei modi di partecipazione. Peccato.



1900
3000
2000
1000
*Storia della difesa
del territorio in Trentino*

novembre

4 Novembre
2016



TRENTO
LE GALLERIE
PIEDICASTELLO

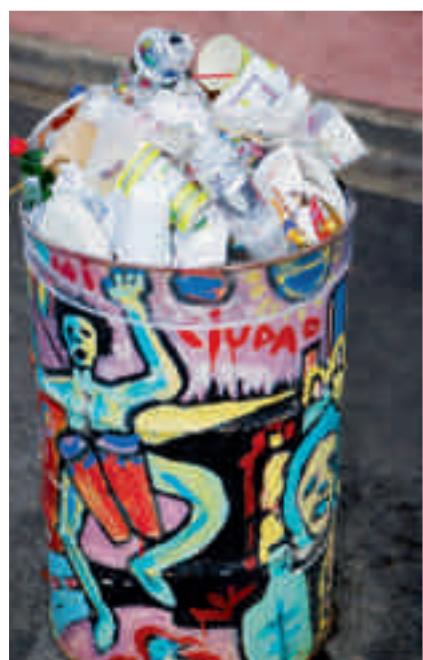
Ingresso libero
Martedì - Domenica:
09:00 - 18:00 / Lunedì chiuso
Informazioni / Prenotazioni
+39 0461 230 482
www.museostorico.it
info@museostorico.it

Servizio assistenza fiscale

Modello 730/2017

Anche quest'anno la società di servizi della Confesercenti del Trentino – Cat Trentino – convenzionata con il CaaF Sicurezza Fiscale è disponibile con il servizio di assistenza fiscale per la compilazione e la presentazione del modello 730/2017 redditi 2016 dipendenti e pensionati.

Vi invitiamo a prenotare un appuntamento contattando i nostri uffici di Trento (046143200) e chiedere dei referenti Angelo Alfinelli e Nicola Pedrini.



DICHIARAZIONE MUD

Martedì 2 maggio 2017 (dato che quest'anno il 30 aprile cade di domenica) scade il termine per la presentazione della dichiarazione MUD, il Modello Unico di Dichiara-zione Ambientale relativa ai rifiuti speciali prodotti e/o smaltiti nell'anno 2016. La modulistica da utilizzare e le modalità di presentazione sono contenuti nel DPCM 17/12/2014 e successivamente confermato dal DPCM 21/12/2015, **non sono state introdotte sostanziali novità rispetto a quanto previsto per l'anno precedente.**

Rimangono immutati i soggetti obbligati alla comunicazione rifiuti che sono così individuati:

- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che hanno più di dieci dipendenti da attività artigianali, industriali e da recupero e smaltimento;
- chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione;
- imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;

For.Imp srl mette a disposizione delle imprese interessate il servizio di consulenza qualificata per la presentazione della dichiarazione dei rifiuti MUD pertanto vi invitiamo a contattare i nostri uffici al numero 0461/434200 (referente: Sara Borrelli)

Conquista il tuo pubblico

PAESAN



Scopri il nuovo **BIG PAD** e tutta la nostra gamma di monitor professionali per condividere* con semplicità presentazioni dinamiche, innovative e interattive.

* Possibilità di condividere fino a 4 dispositivi in contemporanea con la funzione "Sharp Display Connect"

Visual
Solution

Management &
Document Solution

Soluzioni Digitali
Stampanti Multifunzione

Arredo
Ufficio

CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Trento • Via G.B. Trener, 10/B • T. 0461 828250
Cles • Via Dallaflor, 30 • T. 0463 625233

www.villottionline.it

Villotti Group
Villotti  

Risparmio energetico

Le nuove forme di finanziamento

L'assessore Mauro Gilmozzi ha presentato il sistema di agevolazioni pubbliche in Trentino al convegno sull'efficienza energetica.



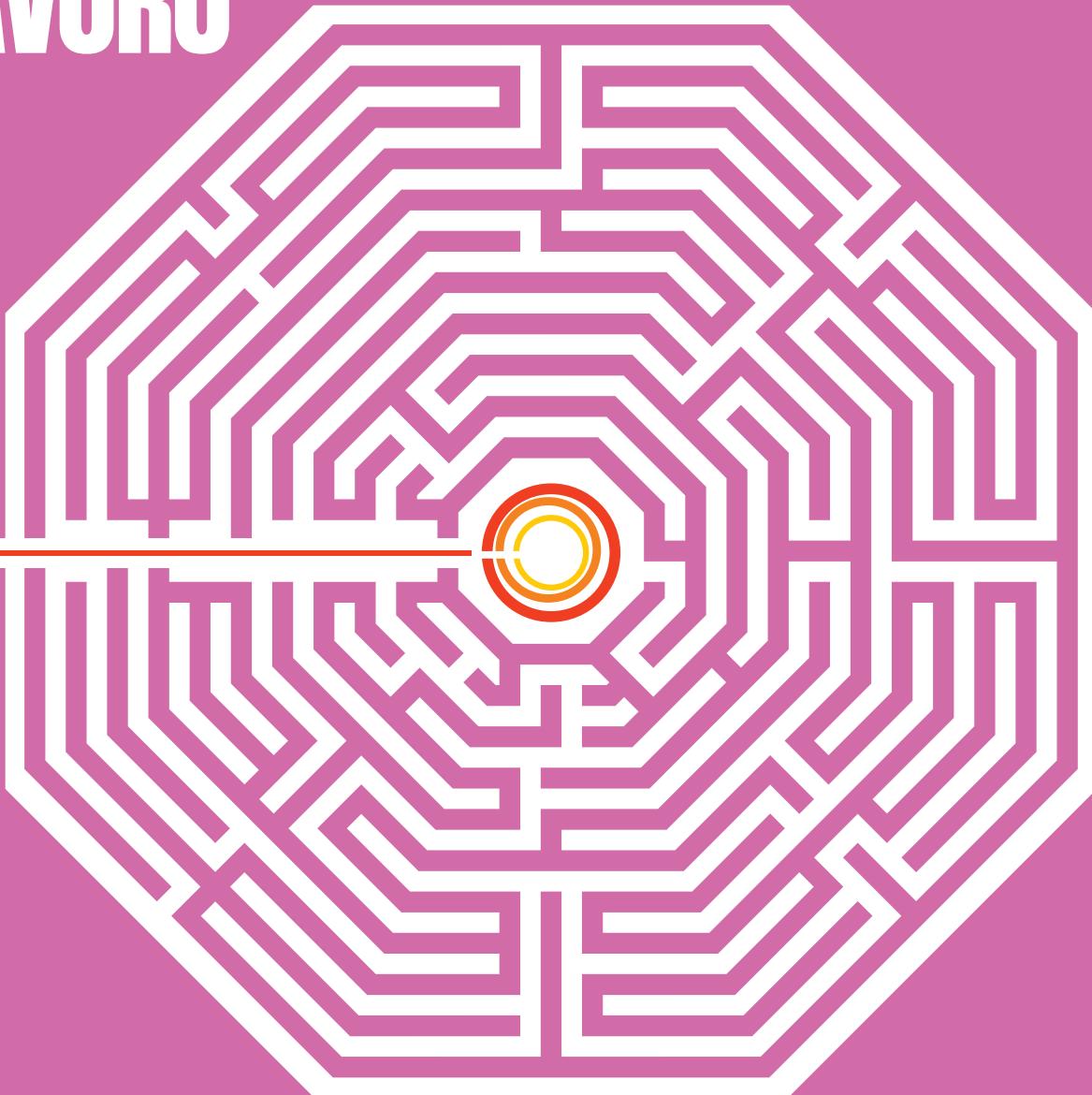
Arturo Marzocca
presidente Confaico del Trentino

I settore dell'energia e del risparmio energetico è uno dei grandi temi su cui l'Italia e, più in generale, l'Europa sta investendo risorse finanziarie e filoni di ricerca. E proprio delle nuove forme di investimenti nell'efficienza energetica si è discusso a Trento in occasione del convegno nazionale organizzato da Provincia autonoma ed Agenzia per le risorse idriche e l'energia (Aprie). Aprendo i lavori, **l'assessore provinciale alle infrastrutture e all'ambiente, Mauro Gilmozzi**, ha presentato, tra l'altro, il pacchetto di misure che dallo scorso anno il Trentino ha introdotto a sostegno dell'efficienza energetica: "L'edilizia si sta spostando dalla costruzione di nuove strutture al recupero del patrimonio esistente. In tale contesto il tema dei finanziamenti assume un'importanza cruciale. In Trentino, integrando le agevolazioni statali, abbiamo introdotto nuovi pacchetti di finanziamento così da agevolare interventi in grado di assicurare il reale risparmio ed efficienza energetica.

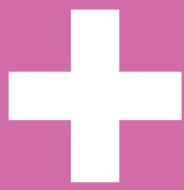
L'intervento pubblico deve trovare imprese, banche e privati in grado di innovare il proprio ruolo, così da accedere in maniera piena alle nuove opportunità". L'evento, aperto ad amministratori e tecnici degli enti locali, imprenditori, professionisti e categorie economiche, ha visto la partecipazione anche del **presidente di Confaico, Arturo Mazzacca** che osserva come risparmio e l'efficienza energetica sono al centro di una serie di misure pubbliche e finanziarie che hanno l'obiettivo di incentivare il privato ad investire in soluzioni e tecnologie amiche dell'ambiente. In particolare, il convegno "Investire nell'efficienza energetica" è stata occasione per confrontare le buone pratiche italiane ed europee nel settore del risparmio energetico e del recupero del patrimonio immobiliare esistente. Ad esempio, in Trentino più di 900 edifici pubblici nel territorio trentino hanno un consumo maggiore di 120 kWh/m²anno, con un potenziale risparmio di oltre il 40%. Da studi preliminari risulta che interventi di ristrutturazione su questo patrimonio potrebbero generare un indotto di almeno 150 milioni di euro. Anche lo stock abitativo privato trentino, stimato in circa 15000 condomini (sopra le 6 unità), presenta delle notevoli potenzialità di efficientamento energetico. Discorso analogo vale per l'illuminazione pubblica che, con un consumo attuale di 44000 MWh equivalenti a 9 milioni euro, potrebbe garantire nella riqualificazione dei suoi 89 mila punti luce un risparmio di circa il 39%, arrivando a consumare 26600 Mwh. La scala dell'investimento potenziale, in questo caso, è stimabile in circa 170 milioni di euro. Rileva ancora Mazzacca: "La Provincia sta lavorando affinché le imprese trentine possano risultare competitive con una proposta unitaria sugli interventi di efficienza energetica che vada oltre l'abitazione privata,

così da far fronte ad interventi articolati su condomini, edifici pubblici e scolastici. Anche noi amministratori di condominio dobbiamo conoscere e possiamo utilizzare gli strumenti che la politica ha messo a disposizione: contributi, crediti di imposta e conto termico. È necessario consolidare la consapevolezza che ai benefici derivanti dalla riduzione delle emissioni di gas climalteranti in atmosfera, si uniscono ritorni economici che possono essere molto interessanti. In questa direzione, apprezzabile l'iniziativa della Provincia che nella seconda parte del convegno ha articolato tre tavoli di lavoro uno dei quali ha riguardato proprio il tema dei condomini e che ha visto un approfondito ed utile confronto tra i diversi rappresentanti delle categorie coinvolte, le associazioni degli amministratori, gli ordini, le banche, i tecnici, gli imprenditori e gli uffici della Provincia, ai massimi livelli, per migliorare ed affinare gli strumenti messi a disposizione dalle istituzioni. Un primo risultato è già stato raggiunto in quanto, con l'occasione, si sono gettate le basi per una ulteriore serie di confronti che seguiranno a brevissimo sul tema. Ottimo ed inedito esempio di collaborazione su di un tema, i condomini, che fino ad ora non ha avuto tutta l'attenzione che meritava". Tornando ai temi esposti dai relatori del convegno, va segnalato come il settore dell'efficienza energetica negli usi finali, grazie a risorse europee, nazionali (ad esempio il conto termico 2.0 ed i titoli di efficienza energetica) e provinciali, permette ampi margini di azione. Basti pensare che solo il pacchetto di misure della Provincia autonoma di Trento a favore dell'efficienza energetica per abitazioni private, a fronte di un budget totale di 8 milioni di euro in 10 anni, ha già raccolto 1821 richieste, generando un indotto di 163 milioni di euro.

PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO



STUDIO BIQUATTRO



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE

ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO

FORMAZIONE

CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA
C.A.T. TRENTINO S.R.L.

WWW.TNCONFESERCENTI.IT

38121 TRENTO, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 ROVERETO, PIAZZA A. LEONI, 22
TEL. 0464 42. 05. 05 - FAX 0464 40. 04. 57
ROVERETO@REZIA.IT



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

- C** Formazione tabaccai _____ II
- C** Il regime per cassa delle imprese semplificate _____ IV
- C** Schemi di decreto legislativo (atto n. 389) di attuazione della IV direttiva europea in materia di antiriciclaggio e per l'esercizio delle attività di "compro oro" _____ V
- C** Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro _____ XIV
- C** Scadenzario _____ XVI





Formazione Tabaccai

OBBLIGO DEL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITÀ PROFESSIONALE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RIVENDITORE DI GENERI DI MONOPOLIO ANCHE IN CASO DI "RINNOVO DELLA CONCESSIONE"

La legge n. 225/2016, di conversione del decreto fiscale collegato alla legge di Bilancio 2017, ha apportato delle modifiche all'articolo 6, comma 1, lettera 9-bis), della legge n. 1293/1957, introducendo l'obbligo del conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di rivenditore di generi di monopolio anche in caso di **"rinnovo della concessione"** che, ricordiamo, ha durata novennale.

D.L. 22-10-2016 n. 193

Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 24 ottobre 2016, n. 249.

Capo I. Misure urgenti in materia di riscossione

*Art. 1. Disposizioni in materia di soppressione di Equitalia e di patrocinio
dell'Avvocatura dello Stato*

*16-bis. Al fine di garantire le competenze necessarie ai concessionari della gestione
dei servizi della pubblica amministrazione, all'articolo 6, numero 9-bis), della legge 22
dicembre 1957, n. 1293, dopo le parole: «dall'assegnazione» sono inserite le seguenti:
«o dal rinnovo» e dopo le parole: «corsi di formazione» sono inserite le seguenti:
«anche in modalità a distanza,».*

Comma aggiunto dalla legge di conversione 1° dicembre 2016, n. 225.



Con una nota del 16 febbraio scorso, alla quale è seguito un incontro di approfondimento tra rappresentanti di Assotabaccai ed il dottor Carducci, direttore dell'area gestione accise e monopolio tabacchi, la Direzione generale AAMS ha informato tutti i propri uffici territoriali della novità normativa intervenuta. Nella nota è stata data disposizione che gli elenchi già trasmessi mensilmente alle Associazioni di categoria debbano contenere nominativi, indirizzi e tutti i riferimenti necessari per contattare anche i rivenditori che hanno ottenuto il rinnovo della concessione dal 3 dicembre 2016 affinché conseguano l'idoneità professionale.

Pertanto, **tutti quei tabaccai che hanno assunto la titolarità della rivendita precedentemente al 31 luglio 2010**, data di entrata in vigore della norma che ha istituito la formazione professionale per i tabaccai, **solo alla prima occasione di rinnovo della concessione devono conseguire l'idoneità**. A riprova dell'esattezza di ciò, la scorsa settimana, nell'ambito della discussione



sulla conversione in legge del Milleproroghe, il Governo non ha accolto il testo dell'ordine del giorno 9/4304/100 a firma degli Onorevoli Leva (MDP, Comm. Giustizia) e Palese (CoR, Comm. Bilancio), peraltro ritirato durante l'esame in Aula dagli stessi proponenti, dove si chiedeva di "adottare ogni misura interpretativa ed attuativa" sulle norme che regolano l'idoneità professionale dei tabaccai, per la tutela "della salute pubblica e degli interessi erariali e degli utenti coinvolti" che potrebbero "prestarsi ad interpretazioni difformi, lasciando erroneamente intendere che l'obbligo formativo sia applicabile soltanto una volta, o all'atto di acquisizione della concessione, ovvero al suo eventuale rinnovo".

Per quanto riguarda i coadiutori invece, a nostro parere devono essere esclusi dalla formazione in caso di rinnovo dell'incarico; questo non solo perché la legge non ne parla, ma perché l'attuale formazione in capo ai coadiutori, come noto, si basa solo su meri ordini del giorno del Senato e della Camera dei Deputati.

Come potrete immaginare, queste nuove disposizioni hanno creato confusione nella compilazione dei fogli excel da parte degli UR AAMS. Vi preghiamo quindi di prestare attenzione nella convocazione dei tabaccai ai corsi e di segnalare alla scrivente eventuali errori.

Per completezza d'informazione vi suggeriamo di leggere la nota pubblicata sul sito www.assotabacca.it e l'editoriale del VI numero di TMagazine2016 riguardanti la posizione sindacale sull'argomento.





Il regime per cassa delle imprese semplificate

La legge di stabilità (ex finanziaria) approvata la scorsa settimana prevede un **cambiamento** di tipo “epocale” nella **determinazione del reddito d’impresa** per le ditte che cosiddette “semplificate”, ossia che nella contabilità registrano solo costi e ricavi e non i movimenti finanziari.

Dato che la Legge non definisce in ogni parte il nuovo trattamento previsto per le contabilità semplificate, è infatti atteso un decreto che spieghi i principi di applicazione, molti sono ancora i dubbi in merito. Parlarne potrebbe sembrare prematuro, ma data l’importanza della norma riteniamo sia il caso di valutarne i risvolti quanto prima.

L’argomento è molto tecnico e di difficile lettura per chi non conosce i principi della contabilità, cercheremo quindi di essere il più schematici e semplici possibili nell’esprimere concetti che andranno sicuramente approfonditi in un incontro specifico.

Di che cosa si tratta:

Si tratta del passaggio della determinazione del reddito dal principio di competenza a quello per cassa.

Cosa comporta:

- In generale che i costi e ricavi non sono più rilevanti nella formazione del reddito in base a “quando sono effettuati”, ma in base a quando sono “pagati e incassati”. Esempio una vendita/acquisto effettuato e fatturato nel 2017 ma incassato o pagato nel 2018 non andrà più ad incidere sul reddito del 2017 ma sul successivo. Ossia se non pago un fornitore non me lo scarico dalle tasse, se non incasso un cliente non ci pago le tasse.
- Dovrebbe sparire la rilevanza delle rimanenze di fine anno, quindi si presume la deduzione totale del valore già nel 2017 indipendentemente dalle vendite.
- La necessità di registrare in contabilità anche i movimenti finanziari (incassi e pagamenti), quindi tenere e fornire allo studio una prima nota incassi e pagamenti, ed avere un maggior numero di registrazioni contabili con relativi aggravi di tempi e costi per entrambi.
- Se un anno i pagamenti sono più degli incassi vado in “perdita fiscale” e il surplus di spese non potrà essere recuperato gli anni successivi.
- È prevista la permanenza del metodo degli ammortamenti per i beni strumentali.

Come si attua:

Attualmente sono previsti due sistemi differenti, ma la loro valutazione è prematura in quanto, come riportato in precedenza, per rendere applicabile la norma si è in attesa di un decreto attuativo che dovrebbe essere emesso a breve.

Come si evita:

Per evitare il passaggio a questo regime bisogna optare per la tenuta della contabilità cosiddetta “ordinaria”, ossia la gestione completa dei movimenti finanziari in contabilità. Resta fermo il maggior impegno richiesto da tale contabilità, ma si potrà continuare a calcolare il reddito con il criterio della competenza economica come si fa oggi.

Questa vuole essere solo la divulgazione di una novità che ci pare sia stata fino ad ora non diffusa nonostante la sua notevole importanza e l’impatto che potrebbe avere nella gestione contabile della sua impresa.



Schemi di decreto legislativo (atto n. 389) di attuazione della IV direttiva europea in materia di antiriciclaggio e per l'esercizio delle attività di “compro oro”

Lo scorso 23 febbraio 2017, il Consiglio dei Ministri ha approvato, in esame preliminare, lo **Schema di decreto legislativo (atto n. 389) di attuazione della IV direttiva europea in materia di antiriciclaggio** (Dir. UE n. 2015/849).

Il testo, che è stato trasmesso alla Camera dei Deputati il 24 successivo, è all'esame delle Commissioni:

V Bilancio (Assegnato il 25 febbraio 2017 - Termine il 17 marzo 2017).

II Giustizia e VI Finanze (Assegnato il 25 febbraio 2017 - Termine il 6 aprile 2017);

XIV Politiche dell'Unione Europea (Ass. il 25 febbraio 2017 - Termine il 6 aprile 2017);

Il termine per il recepimento della Direttiva è il 26 giugno 2017.

Lo Schema di decreto prevede una **razionalizzazione dei vari adempimenti** a carico dei soggetti obbligati, tramite l'**eliminazione di formalità relative alle modalità di conservazione dei dati e dei documenti**, ritenute eccessive se raffrontate con le esigenze di omogenea applicazione del diritto comunitario.

La **razionalizzazione degli adempimenti**, in particolare ricollegabile con l'art. 23, laddove prevede “**Misure semplificate di adeguata verifica della clientela**”, è comunque rimessa ad un momento **successivo**, in quanto configurabile “in presenza di un basso rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo”, in relazione al quale **sono le autorità di vigilanza di settore, e gli organismi di auto-regolamentazione** a stabilire le misure semplificate di adeguata verifica della clientela.

Quanto al **regime sanzionatorio**, lo stesso, in coerenza con quanto prescritto dalla direttiva UE, viene profondamente modificato e basato su misure effettive, proporzionate e dissuasive, da applicare alle persone fisiche e alle persone giuridiche direttamente responsabili della violazione delle disposizioni dettate in funzione di prevenzione del riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Licenziato dal Governo in esame preliminare anche lo **Schema di decreto legislativo (atto n. 390) recante disposizioni per l'esercizio delle attività di “compro oro”**.

Lo Schema è all'esame della Commissione VI Finanze, per l'espressione del parere entro il 6 aprile prossimo.

Nel richiamato Atto del Governo n. 389, che attua la nuova normativa UE antiriciclaggio, non è più contenuto il riferimento ai compro oro tra i soggetti obbligati, che vengono ora disciplinati dallo Specifico Schema di decreto.



Lo Schema di decreto sui “compro oro” attua la delega contenuta nell’art. 15, comma 2, lettera l), della legge di delegazione europea 2015, n. 170 del 2016. Detta norma prevede, a fini di contrasto dei fenomeni criminali, con particolare riferimento al riciclaggio, l’adozione di una disciplina organica sulle attività di compravendita di oro e oggetti preziosi usati, svolto da operatori non soggetti alla disciplina generale prevista dalla legge 17 gennaio 2000, n. 7.

Nella presente nota si inviano alcuni stralci dei due atti governativi (ovviamente ancora suscettibili di modifiche), con in evidenza le norme che comportano conseguenze “notevoli” per le categorie interessate, rimandando, per un commento più stringente e analitico, alla successiva approvazione dei decreti.

Normativa antiriciclaggio

L’art. 1 dello Schema di decreto sostituisce il Titolo I del D. Lgs. n. 231/2007, testo attualmente vigente sulla prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali. Da evidenziare il nuovo art. 3 del D. Lgs. n. 231, che elenca le **categorie di soggetti cui si applicano le disposizioni del decreto**.

1. **Intermediari bancari e finanziari.** Fra questi:

Gli intermediari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 TUB;

- Le **imprese di assicurazione** che operano nei rami di cui all’art. 2, comma 1, CAP;
- Gli **intermediari assicurativi** di cui all’art. 109, comma 2, lett. a), b), d), CAP che operano nei rami di cui all’art. 2, comma 1, CAP;
- I **soggetti che erogano il microcredito**, di cui all’art. 111 TUB;
- I **Confidi** e gli altri soggetti di cui all’art. 112 TUB;

2. **Altri operatori finanziari.** Fra questi:

- I **mediatori creditizi** iscritti nell’elenco di cui all’art. 128-sexies del TUB;
- Gli **agenti in attività finanziaria** iscritti nell’elenco di cui all’art. 128-quater, commi 2 e 6, del TUB.

3. **Professionisti, nell’esercizio della professione in forma individuale, associata o societaria.** Fra questi:

- Gli esperti contabili ed i soggetti iscritti nell’albo dei consulenti del lavoro;
- Ogni altro soggetto che rende i servizi forniti da periti, consulenti e altri **soggetti che svolgono in maniera professionale, anche nei confronti dei propri associati o iscritti, attività in materia di contabilità e tributi, ivi compresi associazioni di categoria di imprenditori e commercianti, CAF e patronati**;

4. **Altri operatori non finanziari.** Fra questi:

- I **soggetti che esercitano attività di commercio di cose antiche** in virtù della dichiarazione preventiva prevista dall’art. 126 del TULPS (*dichiarazione peraltro abrogata recentemente con l’art. 126*);
- I **soggetti che esercitano l’attività di case d’asta o gallerie d’arte** ai sensi dell’art. 115 del TULPS;
- Gli operatori professionali in oro di cui alla legge n. 7/2000 (esclusi i “compro oro”);
- Gli **agenti in affari che svolgono attività in mediazione immobiliare** in presenza dell’iscrizione nell’apposita sezione del ruolo istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ai sensi della legge n. 39/89 (*anche in questo caso, ruolo che non è più previsto dalla legge*);

5. **Prestatori di servizi di gioco.** Fra questi:

- Gli **operatori di gioco on line che offrono, attraverso la rete internet e altre reti telematiche o di telecomunicazione, giochi, con vincite in denaro**, su concessione dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- Gli **operatori di gioco su rete fisica che offrono, anche attraverso distributori ed esercenti, a qualsiasi titolo contrattualizzati, giochi, con vincite in denaro**, su concessione dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

Valutazione del rischio da parte dei soggetti obbligati

I soggetti obbligati tengono conto di fattori di rischio associati alla tipologia di clientela, all’area geografica di operatività, ai canali distributivi e ai prodotti e i servizi offerti. **Le autorità di vigilanza individua-**

PROSSIMAMENTE, LE GIORNATE DEL TURISMO MONTANO.

La XVIII Borsa internazionale del Turismo Montano torna in una formula rinnovata.

I tradizionali forum e convegni verranno sviluppati in tre giornate dedicate al turismo montano, in tutte le sue implicazioni culturali ed economiche. Si tratterà di un vero e proprio festival dedicato a questo importante segmento economico, durante il quale il turismo montano si metterà in discussione, per crescere e per migliorare.

A TRENTO.



TRENTO 2017
28-29-30/09


XVIII

bitm

BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO MONTANO

TAVOLA ROTONDA



LE OPPORTUNITÀ DEL TURISMO MONTANO

Quali sono le sfide che interessano il turismo montano in un momento storico, come quello che stiamo vivendo, caratterizzato dalla competizione globale?

Quali sono le strade che sta percorrendo i territori di montagna per vincere la concorrenza globale? La Tavola Rotonda vedrà la partecipazione di amministratori, rappresentati delle categorie economiche, esperti del mondo del turismo che si confronteranno su questi temi per individuare le sfide che attende il turismo montano.



SEMINARIO

E LA DIVENNE APPLICATA

SEMINARIO

L'EVOLUZIONE DEL MONDO DEL LAVORO IN AMBITO TURISTICO: LE SFIDE E GLI SCENARI DI SVILUPPO



In questi anni, il mercato del lavoro sta subendo delle grandi trasformazioni sia economiche che giuridiche. Queste modificazioni non risparmiano il turismo montano, che deve fare i conti con un mercato del lavoro in continua evoluzione e che non sempre riesce a raccogliere le vere istanze degli operatori turistici. Il mondo del turismo, infatti, è intrinsecamente legato ad una profonda flessibilità, che non sempre si confà con gli schemi rigidi del mercato del lavoro. Quali possono essere gli strumenti per garantire un mercato efficiente e un rispetto di diritti dei lavoratori? Quali sono le strade che possono essere percorse per arrivare ad una efficace sintesi che salvaguardi le esigenze di tutti?





SEMINARIO

L'ARCHITETTURA DEI RIFUGI ALPINI: QUALI INNOVAZIONI, QUALI FORME?

Il dibattito sull'architettura dei rifugi alpini non ha mai avuto grande successo. Ad oggi, infatti, non riusciamo a staccarci da una configurazione di questi edifici legata alla tradizione rurale, e direttamente derivante dall'autocostruzione che li ha originariamente caratterizzati. I nostri rifugi alpini sono poco più che malghe d'alta quota. Tuttavia, oggi queste istanze non sono più sufficienti. Perché nella società contemporanea il rifugio è molto di più di un semplice punto di sosta collocato in un luogo scarsamente antropizzato. Non è un caso che in tutto l'Arco alpino – dal Piemonte alla Svizzera, dalla Francia all'Alto Adige – i rifugi non siano più considerati solo degli austeri punti di riferimento per gli alpinisti, ma vere e proprie infrastrutture turistiche, capaci di arricchire la dotazione ricettiva di un territorio.



VILLEGGIATURA SMART: LA TECNOLOGIA AL TURISMO

Le città stanno diventando sempre più intelligenti. Le tecnologie applicate dentro il tessuto urbano stanno cambiando radicalmente la percezione degli spazi, aprendo nuove strade di sviluppo che investono direttamente anche il turismo. In questa prospettiva i territori montani – che siano urbani o extraurbani – non possono perdere l'occasione e devono lavorare per modernizzare la loro proposta proprio in chiave “intelligente”. Quali sono le più recenti sperimentazioni fatti in questo senso? Quali sono gli strumenti che possono essere utili al turismo montano?

SEMINARIO

INVESTIRE NEL TURISMO ESTIVO: ESPERIENZE, SCENARI, STRUMENTI

La fortuna del turismo in montagna è spesso legata al turismo invernale, ed in particolare alla fruizione turistica delle montagne. Tuttavia i cambiamenti climatici potrebbero portare, in tempi brevi, ad un radicale cambiamento delle caratteristiche della stagione invernale. Se i territori di montagna vogliono sopravvivere a questi cambiamenti epocali devono recuperare un'originaria modalità di fruizione delle montagne, legata alla villeggiatura, ai ritmi della natura, alla vita all'aria aperta, al relax. Ecco che i territori montani – in questa cornice – possono tornare ad essere protagonisti di un'offerta che si caratterizza per la qualità dell'ambiente e del paesaggio, per l'offerta culturale di alto livello e per una proposta enogastronomica originale.



LA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO MONTANO VI INVITA ANCHE A...

La mostra/1: Mostra fotografica: Il Monte Bondone, spazio antropico e spazio naturale

La mostra raccoglie la ricerca fotografica effettuata da Luca Chistè e da Mattia Dori condotta nell'arco di un anno sul massiccio del Monte Bondone, cercando di raccontare, attraverso la fotografia, le caratteristiche del paesaggio abitato e quelle del paesaggio naturale, in un contesto ambientale dove l'azione dell'uomo e della natura trovano, da sempre, un equilibrio originalissimo.

La mostra/2: L'architettura dell'arco alpino

La mostra "rassegna Architettura Arco Alpino 2016", inaugurata in contemporanea nelle nove Province facenti parte dell'associazione Architetti Arco Alpino, è il primo contributo che questo sodalizio promuove al fine di creare un comune terreno di riflessione sulle pratiche e sulle prassi progettuali odierne in ambito alpino. Sono rappresentate 22 opere d'architettura, completate tra il 2010 e 2016 nella porzione italiana dell'area geografica identificata dalla Convenzione delle Alpi, scelte dalla giuria tra i 246 progetti presentati alla rassegna.

Aperitivi del turismo: aspettando la Borsa internazionale del Turismo montano

Quale modo migliore per parlare di turismo montano se non davanti a una tavola ricca dei suoi prodotti tipici in un atmosfera che ricorda l'accoglienza delle località turistiche montane? A Palazzo Roccabruna a Trento, si svolgeranno alcuni momenti di discussione, nell'atmosfera leggera di un aperitivo serale.

Presentazione del libro di Enrico Rizzi e Luigi Zanzi "Architettura e civilizzazione" (Grossi edizioni)

La ricerca sulla casa rurale alpina ha occupato da due secoli etnografi e architetti, solo marginalmente storici e filologi. Mancava un'opera di taglio "storiografico", che facendo tesoro di un patrimonio di studi settoriali ormai vastissimo, mirasse a inserire la casa alpina nel contesto della storia della civilizzazione della montagna. Con particolare riferimento agli insediamenti d'alta quota, il libro risale alle tracce della primitiva casa dei coloni delle alte Alpi. Nelle Alpi dei Grigioni, del Ticino, del Vallese e degli insediamenti walser, l'opera ripercorre di valle in valle, di casa in casa, la storia della civiltà e l'architettura impropriamente detta "spontanea", frutto invece di sapienza antica, capacità tecniche maturate nei secoli nel costante confronto con l'ambiente severo della montagna.

VENITE
A SCOPRIRE
LA MONTAGNA
DEL FUTURO

TRENTO 2017
28-29-30/09

www.bitm.it

STUDIO BI QUATTRO



no, informandone il Comitato di sicurezza finanziaria, le categorie di soggetti obbligati, rispettivamente vigilati, per i quali le disposizioni di cui al presente articolo non trovano applicazione, in considerazione dell'irrilevanza del rischio di riciclaggio dell'attività svolta ovvero dell'offerta di prodotti e servizi che presentano caratteristiche di rischio tipizzate.

PROCEDURE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO

I soggetti obbligati adottano i presidi e attuano i controlli e le procedure, adeguati alla propria natura e dimensione, necessari a mitigare e gestire i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

In particolare, le Autorità di vigilanza di settore e gli Organismi di autoregolamentazione individuano i requisiti dimensionali e organizzativi in base ai quali i soggetti obbligati devono adottare specifici presidi, controlli e procedure per:

- La valutazione e gestione del rischio di riciclaggio;
- L'introduzione di una funzione antiriciclaggio, ivi comprese, se adeguate rispetto alle dimensioni e alla natura dell'attività, la nomina di un responsabile della funzione antiriciclaggio e la previsione di una funzione di revisione indipendente per la verifica delle politiche, dei controlli e delle procedure.

I soggetti obbligati adottano misure proporzionate ai propri rischi, alla propria natura e alle proprie dimensioni, idonee a rendere noti al proprio personale gli obblighi cui sono tenuti, compresi quelli in materia di protezione dei dati personali. A tal fine, i soggetti obbligati devono garantire programmi permanenti di formazione.

OBBLIGHI DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA (ART. 17)

I soggetti obbligati procedono all'adeguata verifica del *cliente* e del *titolare effettivo* con riferimento ai rapporti e alle operazioni inerenti allo svolgimento dell'attività istituzionale o professionale:

- a) in occasione dell'instaurazione di un rapporto continuativo o del conferimento dell'incarico per l'esecuzione di una prestazione professionale;
- b) in occasione dell'esecuzione di un'operazione occasionale, disposta dal cliente, che comporti la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento di importo pari o superiore a 15.000 euro, indipendentemente dal fatto che sia effettuata con una operazione unica o con più operazioni che appaiono collegate per realizzare un'operazione frazionata ovvero che consista in un trasferimento di fondi, per come definito dall'articolo 3, punto 9) del regolamento (UE) 2015/847 del Parlamento europeo e del Consiglio, superiore a mille euro;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi di gioco, in occasione del compimento di operazioni di gioco, anche secondo le disposizioni dettate dal Titolo IV del decreto.

I soggetti obbligati procedono, in ogni caso, all'adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo:

- a) quando vi è sospetto di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, indipendentemente da qualsiasi deroga, esenzione o soglia applicabile;
- b) quando vi sono dubbi sulla veridicità o sull'adeguatezza dei dati precedentemente ottenuti ai fini dell'identificazione.

I soggetti obbligati adottano misure di adeguata verifica della clientela proporzionali all'entità dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dimostrano alle autorità competenti e agli organismi di autoregolamentazione che le misure adottate sono adeguate al rischio rilevato. Nel graduare l'entità delle misure i soggetti obbligati tengono conto, quanto meno, dei seguenti criteri generali:

- a) con riferimento al cliente:
 1. la natura giuridica;
 2. la prevalente attività svolta;
 3. il comportamento tenuto al momento del compimento dell'operazione o dell'instaurazione del rapporto continuativo o della prestazione professionale;
 4. l'area geografica di residenza o sede del cliente o della controparte;



- b) con riferimento all'operazione, rapporto continuativo o prestazione professionale:
1. la tipologia dell'operazione, rapporto continuativo o prestazione professionale posti in essere;
 2. le modalità di svolgimento dell'operazione, rapporto continuativo o prestazione professionale;
 3. l'ammontare dell'operazione;
 4. la frequenza e il volume delle operazioni e la durata del rapporto continuativo o della prestazione professionale;
 5. la ragionevolezza dell'operazione, del rapporto continuativo o della prestazione professionale, in rapporto all'attività svolta dal cliente e all'entità delle risorse economiche nella sua disponibilità;
 6. l'area geografica di destinazione del prodotto e l'oggetto dell'operazione, del rapporto continuativo o della prestazione professionale.

I soggetti obbligati adempiono alle disposizioni di cui al presente capo nei confronti dei nuovi clienti nonché dei clienti già acquisiti, rispetto ai quali l'adeguata verifica si renda opportuna in considerazione del mutato livello di rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo associato al cliente.

Gli obblighi di adeguata verifica della clientela sono osservati altresì nei casi in cui le banche, gli istituti di moneta elettronica, gli istituti di pagamento e Poste Italiane S.p.A. agiscono da tramite o siano comunque parte nel trasferimento di denaro contante o titoli al portatore, in euro o valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, di importo complessivamente pari o superiore a 15.000 euro.

Gli agenti in attività finanziaria osservano gli obblighi di adeguata verifica della clientela anche per le operazioni di importo inferiore a 15.000 euro.

ATTENZIONE!

Gli obblighi di adeguata verifica della clientela non si osservano in relazione allo svolgimento dell'attività di mera redazione e trasmissione ovvero di sola trasmissione delle dichiarazioni derivanti da obblighi fiscali e degli adempimenti in materia di amministrazione del personale di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 12/79 (art. 17, comma 8, del D. Lgs. n. 231/2007, come modificato dallo Schema di decreto).

In presenza di un basso rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, la verifica dell'identità del cliente, dell'eventuale esecutore e del titolare effettivo può essere posticipata ad un momento successivo all'instaurazione del rapporto o al conferimento dell'incarico per lo svolgimento di una prestazione professionale, qualora ciò sia necessario a consentire l'ordinaria gestione dell'attività oggetto del rapporto. In tale ipotesi, i soggetti obbligati, provvedono comunque all'acquisizione dei dati identificativi del cliente, dell'eventuale esecutore e del titolare effettivo e dei dati relativi alla tipologia e all'importo dell'operazione e completano le procedure di verifica dell'identità dei medesimi al più presto e, comunque, entro venti giorni dall'instaurazione del rapporto o dal conferimento dell'incarico. Decorso tale termine, qualora riscontrino l'impossibilità oggettiva di completare la verifica dell'identità del cliente, i soggetti obbligati, si astengono ai sensi dell'articolo 42 e valutano, sussistendone i presupposti, se effettuare una segnalazione di operazione sospetta ai sensi dell'articolo 35.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TITOLARITÀ EFFETTIVA DI CLIENTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE (NUOVA APPOSITA SEZIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE)

Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica cui è attribuibile, in ultima istanza, la proprietà diretta o indiretta dell'ente o il relativo controllo.

L'art. 20 dello Schema di decreto spiega quali siano i criteri per l'attribuzione della proprietà nel caso delle società di capitali o qualora l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la proprietà diretta o indiretta dell'ente.

Le imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese e le perso-



ne giuridiche private tenute all'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private di cui al dPR n. 361/2000 devono comunicare le informazioni relative ai propri titolari effettivi, per via telematica ed in esenzione da bollo, al Registro delle imprese, ai fini della conservazione in apposite sezioni ad accesso riservato.

Anche i TRUST produttivi di effetti giuridici rilevanti a fini fiscali, secondo quanto previsto dall'art. 73 del dPR n. 917/86, sono tenuti all'iscrizione in apposita sezione speciale del Registro delle imprese.

Ai dati conservati nelle suddette sezioni speciali hanno accesso i soggetti obbligati, a supporto degli adempimenti prescritti in occasione dell'adeguata verifica, previo accreditamento e pagamento dei diritti di segreteria. Con apposito decreto del Ministero dell'economia e finanze saranno stabilite le modalità con cui le informazioni sulla titolarità effettiva delle imprese dotate di personalità giuridica, delle persone giuridiche private e dei Trust saranno consultabili.

OBBLIGHI DEL CLIENTE

I clienti forniscono, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di adeguata verifica.

Per le finalità di cui al decreto, le imprese dotate di personalità giuridica e le persone giuridiche private ottengono e conservano, per un periodo non inferiore a cinque anni, informazioni adequate, accurate e aggiornate sulla propria titolarità effettiva e le forniscono ai soggetti obbligati, in occasione degli adempimenti strumentali all'adeguata verifica della clientela.

Le informazioni di cui sopra, inerenti le imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del Codice Civile, sono acquisite, a cura degli amministratori, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili e dai bilanci, dal libro dei soci, dalle comunicazioni relative all'assetto proprietario o al controllo dell'ente, cui l'impresa è tenuta secondo le disposizioni vigenti nonché dalle comunicazioni ricevute dai soci e da ogni altro dato a loro disposizione. Qualora permangano dubbi in ordine alla titolarità effettiva, le informazioni sono acquisite, a cura degli amministratori, a seguito di espressa richiesta rivolta ai soci rispetto a cui si renda necessario approfondire l'entità dell'interesse nell'ente. L'inerzia o il rifiuto ingiustificati del socio nel fornire agli amministratori le informazioni da questi ritenute necessarie per l'individuazione del titolare effettivo ovvero l'indicazione di informazioni paleamente fraudolente rendono inesercitabile il relativo diritto di voto e comportano l'impugnabilità, a norma dell'articolo 2377 del Codice Civile, delle deliberazioni eventualmente assunte con il suo voto determinante. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 120 e 122 TUF, 74 e 77 del CAP e 2341 ter del Codice Civile.

CONTINUA SUL PROSSIMO NUMERO





Salute e sicurezza



nei luoghi di lavoro 2017

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP		
CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI 8 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
09/03/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
16/03/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
23/03/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	MONCLASSICO
03/05/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
09/05/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO
25/05/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
29/05/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
09/03/2017	09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
16/03/2017	09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
23/03/2017	09.00-13.00	MONCLASSICO
03/05/2017	09.00-13.00	VAL DI FIEMME
09/05/2017	09.00-13.00	LEVICO
25/05/2017	09.00-13.00	VAL DI FASSA
29/05/2017	09.00-13.00	TRENTO

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente almeno ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
09/03/2017	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
16/03/2017	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
23/03/2017	14.00-18.00	MONCLASSICO
03/05/2017	14.00-18.00	VAL DI FIEMME
09/05/2017	14.00-18.00	LEVICO
25/05/2017	14.00-18.00	VAL DI FASSA
29/05/2017	14.00-18.00	TRENTO



CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
8 ore

15/03/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
22/03/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
04/04/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	MONCLASSICO
10/05/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
17/05/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO
30/05/2107	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
4 ore

15/03/2017	9.00-13.00	RIVA DEL GARDA
22/03/2017	9.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
04/04/2017	9.00-13.00	MONCLASSICO
10/05/2017	9.00-13.00	VAL DI FASSA
17/05/2017	9.00-13.00	LEVICO
30/05/2107	9.00-13.00	VAL DI FIEMME

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO
16 ore

20/02/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
------------	------------------------	--------

Con la Circolare nr 12653 del 23/02/2011, il Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha definito chiaramente i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento antincendio

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
6 ore (2 ore di teoria + 2 ore di pratica)

15/03/2017	12.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
22/03/2017	12.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
04/04/2017	12.00-13.00/14.00-18.00	MONCLASSICO
10/05/2017	12.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
17/05/2017	12.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO
30/05/2107	12.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
2 ore di pratica

15/03/2017	14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
22/03/2017	14.00-16.00	FIERA DI PRIMIERO
04/04/2017	14.00-16.00	MONCLASSICO
10/05/2017	14.00-16.00	VAL DI FASSA
17/05/2017	14.00-16.00	LEVICO
30/05/2107	14.00-16.00	VAL DI FIEMME



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO
16 ore

DATA	ORARIO	SEDE
21/03/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
22/03/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	
29/03/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	MONCLASSICO
30/03/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	

Il corso ha durata quinquennale. Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento periodico, a seconda della data di conseguimento del corso base: per gli attestati conseguiti prima dell'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento doveva essere effettuato entro l'11.01.2017; per gli attestati conseguiti dopo l'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento doveva essere effettuato entro 5 anni dalla data di emissione dello stesso. Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.

AGGIORNAMENTO 6 ore

DATA	ORARIO	SEDE
21/03/2017	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
29/03/2017	9.00-13.00/14.00-16.00	MONCLASSICO
17/05/2017	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI FIEMME



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA
4 ore + 4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
02/03/2017	14.00-18.00	VAL DI FASSA
03/03/2017		
17/03/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
10/04/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
11/04/2017	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
12/04/2017		
11/05/2017	14.00-18.00	MONCLASSICO
12/05/2017		
15/05/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
23/05/2017	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
24/05/2017		

CORSO PRONTO SOCCORSO

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
12 ore

DATA	ORARIO	SEDE
06/03/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
07/03/2017	09.00-13.00	
24/03/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
25/03/2017	09.00-13.00	
03/04/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
04/04/2017	09.00-13.00	
27/04/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
28/04/2017	09.00-13.00	
04/05/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	MONCLASSICO
05/05/2017	09.00-13.00	
22/05/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
23/05/2017	09.00-13.00	
25/05/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO
26/05/2017	09.00-13.00	

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

AGGIORNAMENTO CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C 4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
06/03/2017	14.00-18.00	TRENTO
24/03/2017	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
04/04/2017	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
27/04/2017	14.00-18.00	VAL DI FIEMME
04/05/2017	14.00-18.00	MONCLASSICO
22/05/2017	14.00-18.00	VAL DI FASSA
25/05/2017	14.00-18.00	LEVICO

È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore

DATA	ORARIO	SEDE
02/03/2017	14.00-18.00	VAL DI FASSA
03/03/2017	14.00-16.00	
17/03/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
10/04/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
11/04/2017	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
12/04/2017		
11/05/2017	14.00-18.00	MONCLASSICO
12/05/2017		
15/05/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
23/05/2017	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
24/05/2017		

Scadenziario

APRILE

■ Lunedì 10 Aprile 2017

INPS - PERSONALE DOMESTICO	Termine per l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate della CU 2017 ordinaria
FONDO M. NEGRI, M. BESUSSO E A. PASTORE	Versamento dei contributi previdenziali e di assistenza integrativa (trimestre precedente)
ELENCHI CLIENTI E FORNITORI (SPESOMETRO)	Invio telematico delle operazioni effettuate nel 2016 da parte dei soggetti che effettuano le liquidazioni IVA con cadenza mensile

■ Martedì 18 Aprile 2017

RITENUTE	Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni nonché su corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini (mese precedente)
ADDITIONALI	Versamento addizionali regionali/comunali su redditi da lavoro dipendente del mese precedente
IVA LIQUIDAZIONE MENSILE	Liquidazione nonché versamento dell'imposta eventualmente a debito relativa al mese precedente
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	Termine per il versamento dell'imposta sugli intrattenimenti del mese precedente
CONTRIBUTI INPS MENSILI	Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
CONTRIBUTI INPS - GESTIONE EX ENPALS MENSILI	Termine per il versamento contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo
CONTRIBUTI INPGI	Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
GESTIONE SEPARATA INPS COMMITTENTI	Versamento contributi relativi al mese precedente

■ Giovedì 20 Aprile 2017

PREVINDAI E PREVINDAPI	Versamento dei contributi previdenziali integrativi a favore dei dirigenti di aziende industriali relativi alle retribuzioni maturate nel trimestre precedente
ELENCHI CLIENTI E FORNITORI (SPESOMETRO)	Invio telematico delle operazioni effettuate nel 2016 da parte di tutti i soggetti IVA diversi da quelli che effettuano le liquidazioni IVA mensili

■ Mercoledì 26 Aprile 2017

ELENCHI INTRASTAT (CONTR. MENSILI E TRIMESTRALI)	Presentazione contribuenti mensili e trimestrali
---	--



Le prossime vacanze al mare?

Vieni in Sicilia con noi

La proposta di viaggio di Fipac quest'anno porta i soci alla scoperta dell'agrigentino e nei borghi di Moltaibano. Villaggio a 4 stelle, animazione over 60 e un mare limpido e cristallino



Maria Grazia Ravanelli,
presidente provinciale FIPAC

le con due acquascivoli e idromassaggi, una piscina per il nuoto, mini-club con piscina per bambini dai 3 ai 10 anni (riservato ai bambini iscritti), teeny club dagli 11 ai 13 anni, junior club dai 14 ai 18 anni, parco bimbi con grandi giochi gonfiabili, cucina-mamme-biberonerie con assistenza negli orari dei pasti principali e disponibilità di prodotti base, **anfiteatro, dancing e discoteca all'aperto, area fitness coperta e attrezzata** (macchine isotoniche, spinning, step). **FIPAC organizza una attività di animazione (balli e intrattenimento) e giochi (carte, bocce, etc.) espressamente finalizzata agli over 60.** Sono presenti nell'area del villaggio campi bivalenti (calcetto, tennis, pallavolo) be-

ach volley, campi bocce, tiro con l'arco, ping-pong, bar, boutique, negozi, emporio con giornali, internet point, ambulatorio medico aperto in alcune ore della giornata, parcheggio interno non custodito. Gli animali non sono ammessi. Il tutto a costi estremamente contenuti.

LOCALITÀ: LICATA (Agrigento)

PERIODO: DALL' 11 AL 25 GIUGNO 2017

TARIFFE: € 980,00 a persona per soggiorno + 245,00 volo andata/ritorno e trasferita a/r da aeroporto Catania al Villaggio
Per informazioni e prenotazioni contattare FIPAC Nazionale 06.47251 – fipac@confesercenti.it.

o Fipac del Trentino 0461/434200 (Daniela Pontalti) d.pontalti@tnconfesercenti.it



FIPAC / CORSO DI COMPUTER NAVIGARE E NON NAUFRAGARE IN INTERNET

Grazie a Internet, possiamo telefonare, vedere la tv, fare acquisti, prenotare teatro, cinema senza fare code, relazionarci con i nostri amici con i social network. Con la diffusione dei dispositivi mobili (smartphone e tablet) siamo sempre più connessi a Internet e cambia anche il nostro modo di approcciare le cose di ogni giorno.

Per chi? Per associati FIPAC che possiedono dimestichezza con l'informatica

Dove? Trento, presso Confesercenti del Trentino in via E. Maccani 211

In quali date? 19 aprile, 26 aprile, 03 maggio, 10 maggio, 19 maggio, 23 maggio

Obiettivi. Comprendere come connettersi a Internet, conoscere i pericoli, i virus e gli antivirus; imparare ad utilizzare i motori di ricerca, la posta elettronica e Internet da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Alcuni degli argomenti del corso: Il mondo delle Google App: il re Gmail; Tipi di cloud: Google Drive e DropBox; Mondo Social: Facebook per la socialità; Mobile: smartphone e tablet; Pericoli della rete: virus e phishing

Il programma verrà adeguato alle esigenze dei partecipanti

Per informazioni ed iscrizione: segreteria FOR.IMP. SRL Via Maccani 211, Trento

tel. 0461/43.42.00 – fax 0461/43.42.43 – e-mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it

Voglia di mare? State già pensando alla metà delle prossime vacanze? Segnatevi la settimana che va dall'**11 al 25 giugno** e non perdetevi la fantastica proposta di Fipac che quest'anno propone la splendida Sicilia, a Licata (Agrigento) in prossimità della Valle dei Templi e dai borghi di Montalbano. In particolare la location di soggiorno proposta è il **Serenusa Village, un Club Vacanze a 4 stelle** che si affaccia direttamente sull'ampia spiaggia di Licata, a 52 Km dalla città di Agrigento e a 42 chilometri dalla Valle dei Templi. L'hotel dispone di 490 camere con bagno, su 3 piani, dotate di aria condizionata con regolazione individuale, telefono, TV sat, frigo, asciugacapelli, cassaforte, giardino a piano terra, balcone al primo piano. Sono disponibili camere per disabili. **L'ampia spiaggia attrezzata** dista mediamente 300 metri dalle camere. Il mare, con fondale sabbioso lievemente degradante, è ideale per la balneazione dei bambini e degli anziani. Il Serenus Village offre una **piscina centra-**

Malcolm Little ▷ **Malcolm X**

Rolihlahla Mandela ▷ **Nelson Mandela**

Golda Mabovitz ▷ **Golda Meir**

Cassius Marcellus Clay ▷ **Muhammad Ali**

Gaius Julius Caesar ▷ **Caligola**

Ernesto Guevara ▷ **Che Guevara**

Sentieri Urbani ▷ **Urban Tracks**



Dopo nove anni di storia e ventun numeri pubblicati, la rivista Sentieri Urbani cambia nome, periodicità, immagine, per poter essere ancora più vicina a chi si occupa di urbanistica, di pianificazione urbana e di trasformazione del territorio, anche oltre i confini della provincia di Trento. **Urban Tracks**: una rivista di urbanistica a servizio di professionisti, ricercatori, amministratori, studenti.

Abbonamenti e numeri arretrati

Per ricevere Urban Tracks è sufficiente inviare una e-mail con gli estremi del bonifico bancario (sul conto corrente intestato alla BI QUATTRO EDITRICE IBAN IT 87L 06045 01801 000007300504) ed indicando i dati postali di chi desidera abbonarsi o ricevere numeri arretrati. Il costo dell'abbonamento annuale (4 numeri) è di 35 euro. I numeri singoli 10 euro.
info@urban-tracks.eu | tel. 0461 238913

Urban tracks



Ristrutturazioni alloggi Itea

Buona idea ma servono approfondimenti tecnici

Marco Gabardi: Anama è disposta a collaborare per migliorare questo strumento legislativo



Marco Gabardi,
presidente Anama

Gli inquilini possono accedere a un alloggio Itea da ristrutturare, anticipando le spese di ammodernamento, che poi verranno "scalate" nel tempo dal canone di affitto. Lavori di ristrutturazione per i quali andrebbero favorite le aziende trentine. È questa la proposta in discussione sul ddl 171 di Massimo Fasanelli in materia di edilizia abitativa pubblica. Per gli imprenditori, l'idea è buona ma servono approfondimenti tecnici. In particolare Marco Gabardi, presidente di Anama, sentito in quarta commissione quando il ddl è stato in discussione, non ha manifestato contrariezza di principio alla proposta ma ha sottolineato alcuni aspetti critici dal punto di vista tecnico. A partire dalle difficoltà per un utente Itea di avere a disposizione cifre per le ristrutturazioni. "Il ddl è rispettabile – dice Gabardi – , ma va rivisto in al-

cuni punti tecnici e Anama è disposta a collaborare per migliorare questo strumento legislativo".

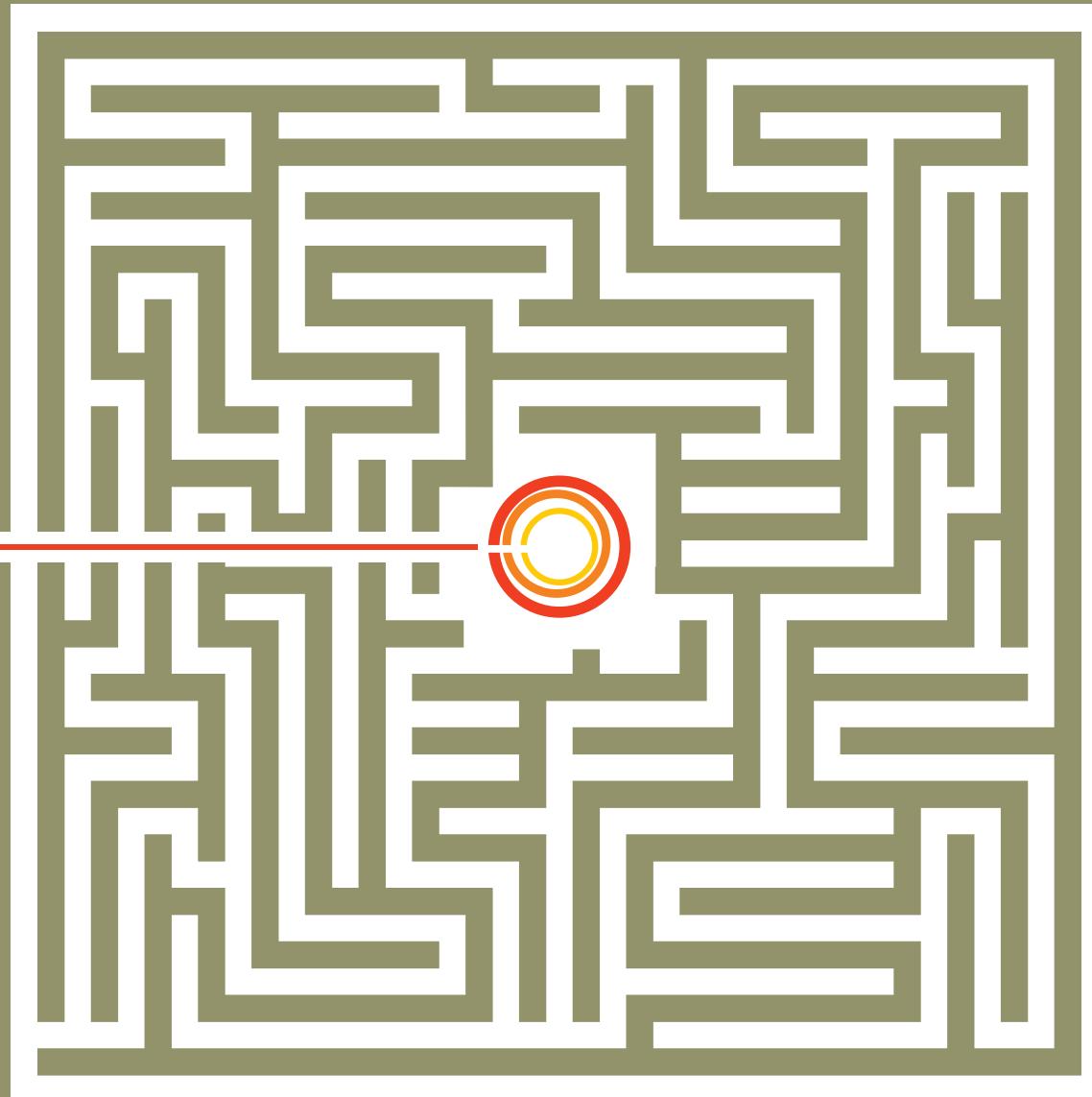
In particolare Anama ha osservato che al termine del periodo locativo, l'immobile potrebbe presentare nuovamente la necessità di interventi di risanamento dovuti alla normale usura e questo riporterebbe ITEA al punto di partenza ma con l'immobile più vetusto. "La curva del valore del patrimonio immobiliare – spiega Gabardi - godrebbe di un leggero accrescimento nel primo periodo, per poi appiattirsi gradualmente nel corso degli anni. Senza contare che per ITEA si genererebbe un debito decrescente verso conduttori che avendo impiegato il proprio denaro per rendere vivibile un alloggio non di proprietà, esigerebbero una garanzia di copertura per tutto il periodo di compensazione. L'eventuale norma dovrebbe altresì considerare delle variabili che modificherebbero la natura del contratto quali ad esempio: decesso dell'utilizzatore, necessità di sostituire l'immobile, separazione dei coniugi".

te sul profilo tecnico ma con un inscindibile modifica delle modalità e norme operative, altre di difficile risolvibilità. "Se ITEA non disponesse effettivamente delle risorse necessarie – dice Gabardi - ed il fine è quello di continuare a garantire il proprio servizio anche attraverso il risanamento degli alloggi non utilizzabili, sosteniamo l'efficacia dell'azione di alienazione suggerendo di intraprendere un'iniziativa parallela che veda protagonisti anche i professionisti della mediazione operanti sul territorio provinciale".

In sostanza ciò che Gabardi propone a Itea è di considerare anche la vendita di alcuni alloggi. "Dato che gli alloggi venduti ITEA Spa a partire dal 2008 fino al 2015 risultino essere circa un centinaio, tradotto circa 12 immobili all'anno – conclude il presidente di Anama - potrebbe essere conveniente per ITEA in termini di accelerazione dei tempi e produzione di indotto nel settore dei servizi, affidare l'incarico di vendita a mediatori professionisti. Anama in tal senso offre la propria disponibilità per collaborare sia sul piano strategico che sul piano operativo".



ASSISTENZA AMMINISTRATIVA



STUDIO BIQUATTRO



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE

PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO

FORMAZIONE

ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO

CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA
C.A.T. TRENTINO S.R.L.

WWW.TNCONFESERCENTI.IT

38121 TRENTO, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 ROVERETO, PIAZZA A. LEONI, 22
TEL. 0464 42.05.05 - FAX 0464 40.04.57
ROVERETO@REZIA.IT

Pubblici esercizi, incontro Siae

tutte le novità sugli accordi per la musica d'ambiente

Focus informativo nelle sedi di Confesercenti



Mettere un po' d'ordine nel panorama dei Diritti d'autore e Connessi, con riferimento non solo alla **Musica d'Ambiente** (musica di sottofondo), ma anche ad **altre utilizzazioni**? Possibile, grazie agli incontri informativi organizzati da Confesercenti. Lo scorso febbraio nelle sede di via Maccani si è svolto l'incontro formativo con la Siae, durante il quale **Enrico M. Carotenuto**, direttore della Siae di Trento, il direttore Interregionale della sede di Venezia, **Salvatore Cannella** e un tecnico hanno presentato ai pubblici esercizi presenti le novità riguardo agli accordi per la musica d'ambiente ed il portale Siae. A tale proposito ricordiamo che il permesso per musica di sottofondo autorizza l'utilizzo della musica tutelata dalla Siae in esercizi commerciali quali, ad esempio, supermercati, negozi d'abbigliamento, di oggettistica, in pubblici esercizi, quali bar, ristoranti, sale giochi, in strutture ricettive, come alberghi

e bed and breakfast, campeggi e villaggi turistici. La diffusione, che può avvenire con radio, televisori, cd, ecc., è finalizzata a rendere più gradevole la permanenza dei clienti e degli alloggiati nelle strutture. Dal permesso per musica di sottofondo sono escluse le altre tipologie di utilizzo che possono avere luogo negli esercizi come, ad esempio, eventi musicali, spettacoli, ecc., per cui sono comunque previste favorevoli Convenzioni destinate a tutti gli associati Confesercenti. Oltre al diritto riscosso da Siae per conto della SCF,

autori di un'opera, la legge prevede dei diritti (detti connessi) in capo al produttore di un fonogramma, nonché all'interprete ed esecutore. La Confesercenti, a partire dal 2011, ha stipulato con SCF Convenzioni per regolare il pagamento dei diritti connessi da parte di propri associati a tariffe agevolate rispetto a quelle ordinarie.

Per i pubblici esercizi le tariffe relative al diritto connesso verranno riscosse entro il 31/05/2017 sempre da Siae per conto della SCF, sulla base di apposito mandato.

Art & Ciocc

Il tour dei cioccolatieri si è svolto a Trento dal 24 al 26 marzo. La manifestazione, organizzata da Mark. Co. & Co. srl con Comune di Trento in collaborazione con Confindustria Trentino, Confesercenti Trentino e Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento, è stata un'occasione per far festa e per curiosare nel dolce mondo del cioccolato artigianale di qualità. Per tre giorni i cittadini e i visitatori hanno potuto soddisfare il palato e la propria curiosità, assaggiando infiniti gusti e scoprendo specialità di ogni genere e forma, "artistica" o più tradizionale. Erano presenti specialità dalle regioni d'Italia come il cioccolato di Modica, i cannoli siciliani, i cuneesi al rum, i cremini da Perugia... e poi croccanti, creme spalmabili, praline di infinite varietà, tavolette, dragée ovvero confetti di cioccolato, "spezzati" (tavolozze e quadrati) ai cereali e alle spezie, liquori di cioccolato (come la birra o gli abbinamenti con il rum), cioccolatini alla birra.



ART & CI OCC IN FESTA DEL CIOCCOLATO

Calendario Fiere 2017 / provincia di Trento



MARZO - GIUGNO

MARZO

12 domenica	S. MICHELE ALL'ADIGE	Fiera di Mezzaquaresima
18 sabato	ALA	Fiera di San Giuseppe
19 domenica	TRENTO	Fiera di San Giuseppe
20 lunedì	REVÒ	Fiera di marzo

APRILE

02 domenica	STORO	Fiera di Passione
02 domenica	LAVIS	Fiera della Lazzeria
03 lunedì	S. LORENZO DORSINO	Fiera d'aprile
23 domenica	PRESSANO-LAVIS	Fiera dell'Ottava
23 domenica	BORG CHIESE-CONDINO	Fiera del 23 aprile
23 domenica	CASTEL TESINO	Fiera di S. Giorgio
23 domenica	ROVERETO	Fiera di S. Marco
24 lunedì	PRIMIERO-S. MARTINO DI CASTROZZA	Fiera di Primavera
25 martedì	CASTEL IVANO-STRIGNO	Fiera del 25 aprile
25 martedì	MORI - TIERNO	Fiera di S. Marco
30 domenica	MEZZOCORONA	Fiera di S. Gottardo
30 domenica	MORI	Fiera di Primavera

MAGGIO

01 lunedì	PINZOLLO	Fiera del 1° maggio
01 lunedì	ZAMBANA	Fiera SS. Filippo e Giacomo
01-02 lun./mar.	CLES	Fiera Agricola
02 martedì	CLES	Fiera di maggio
07 domenica	TRENTO	Fiera di Santa Croce
13 sabato	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di maggio
24 mercoledì	FOLGARIA	Fiera di Folgaria

GIUGNO

04 domenica	LEDRO-PIEVE	Fiera delle Pentecoste
11 domenica	LIVO	Fiera di S. Antonio
18 domenica	DENNO	Fiera SS. Gervaso e Protasio
25 domenica	MEZZOLOMBARDO	Fiera di S. Pietro

LUGLIO - SETTEMBRE

LUGLIO

02 domenica	BRENTONICO	Fiera dei SS. Pietro e Paolo
02 domenica	CALCERANICA AL LAGO	Fiera dei SS. Pietro e Paolo
10 lunedì	BORGO VALSUGANA	Fiera di S. Prospero
16 domenica	LEVICO	Fiera Santissimo Redentore
16 domenica	MEZZANO	Sagra del Carmine
22 sabato	CAVARENO	Fiera di S. Maria Maddalena
22 sabato	NAGO-TORBOLE	Fiera di S. Maria Maddalena
25 martedì	PREDAZZO	Fiera di S. Giacomo
26 mercoledì	ARCO	Fiera di S. Anna
30 domenica	FONDO	Fiera di S. Giacomo

AGOSTO

06 domenica	CALDONAZZO	Fiera dei S. Sisto
20 domenica	CLES	Fiera di S. Rocco
20 domenica	CANAL S. BOVO	Sagra de San Bortol
24 giovedì	BRENTONICO	Fiera di S. Bartolomeo
26 sabato	ROMENO	Fiera di S. Bartolomeo
27 domenica	FAI DELLA PAGANELLA	Fiera di S. Valentino

SETTEMBRE

03 domenica	OSSANA	Fiera di settembre
08-09 ven./sab.	FOLGARIA-COLPI	Fiera della Madonnina
10 domenica	PEJO-COGOLO	Fiera di settembre
11 lunedì	REVÒ	Fiera di settembre
17 domenica	MOENA	Fiera del 17 settembre
19 martedì	MALÈ	Fiera di S. Matteo
20 mercoledì	MALÈ	Fiera di S. Matteo
21 giovedì	BRENTONICO	Fiera di S. Matteo
24 domenica	PREDAZZO	Fiera di settembre
25 lunedì	BORG CHIESE-CONDINO	Fiera del 25 settembre
29 venerdì	PINZOLLO	Fiera di S. Michele
29 venerdì	OSSANA	Fiera di S. Michele
30 sabato	LEDRO-PIEVE	Fiera di S. Michele



DOVE TROVI SCELTA E CONVENIENZA

OTTOBRE - DICEMBRE

OTTOBRE

05 mercoledì	FOLGARIA-CARBONARE	Fiera di Carbonare
07 sabato	LEDRO-TIARNO DI SOTTO	Fiera di S. Francesco
07 sabato	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di S. Giustina
09 lunedì	PRIMIERO-S. MARTINO DI CASTROZZA	Fiera d'autunno
11 mercoledì	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
12 giovedì	MOENA	Fiera del 13 ottobre
14 sabato	ALA	Fiera di S. Luca
18 mercoledì	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
25 mercoledì	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
31 martedì	PREDAIA-TAIO	Fiera dei Santi

NOVEMBRE

02 giovedì	STORO	Fiera dei Santi
02 giovedì	MOENA	Fiera del 2 novembre
05 domenica	S.LORENZO DORSINO	Fiera di novembre
05 domenica	TERZOLAS	Fiera de la Ferata
11 sabato	ALA	Fiera di S. Martino
11 sabato	STENICO	Fiera di S. Martino
19 domenica	CLES	Fiera di S. Vigilio
25 sabato	BORGO CHIESE-CONDINO	Fiera del 25 novembre
26 domenica	ROVERÈ DELLA LUNA	Fiera di S. Caterina
26 domenica	ROVERETO	Fiera di S. Caterina
30 giovedì	RIVA DEL GARDA	Fiera di S. Andrea

DICEMBRE

03 domenica	LAVIS	Fiera dei Ciucioi
08 venerdì	CASTEL IVANO-STRIGNO	Fiera del 8 dicembre
08 venerdì	ROVERETO	Fiera della Festa d'Oro
09-10 sab./dom.	TRENTO	Fiera di S. Lucia
24 domenica	TRENTO	Fiera della Domenica d'Oro

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI

mercati&fiere

DELLA PROVINCIA DI TRENTO
MÄRKTE & MESSEN DER PROVINZ TRIENT

2017



STUDIO BLOQUATRO

in collaborazione con:
**CONFESERCENTI
DEL TRENTINO**
 COMET - Consorzio Mercati e Fiere del Trentino
 Via Mezzani, 211 - 38121 Trento
 Tel. 0461.43.42.00 - Fax 0461.43.42.43
 confesercenti@tnconfesercenti.it

Il libretto Mercati e Fiere 2017
è disponibile gratuitamente in tutte le AgT del Trentino
e in tutti i mercati e fiere della provincia

CONSORZIO
**mercati
& fiere**
DEL TRENTINO

Crescono le imprese femminili

“Potenziare le politiche di sviluppo”

In Trentino, i dati del registro imprese aggiornati al 2016 dicono che sono in aumento le imprese guidate da donne ma continuano a persistere gap da eliminare



Gloria Bertagna
direttrice Confesercenti del Trentino

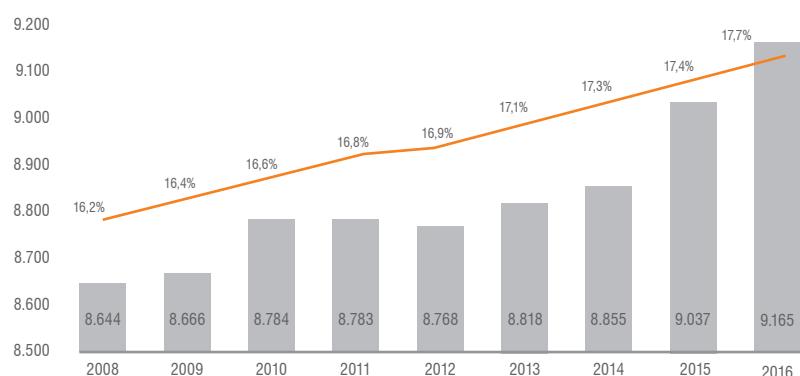
Le imprese femminili crescono più velocemente, in termini di numero di attività, rispetto a quelle maschili; ma hanno un'esistenza più breve: nel 2016 il ciclo

di vita medio di un'impresa guidata da una donna (12,9 anni) è stato di quasi due anni più corto rispetto alla media generale (14,7 anni). Un gap che segnala come il pieno raggiungimento della parità donna-uomo nella società e nel mondo del lavoro sia ancora lontano. A dirlo la Giunta Nazionale Confesercenti in occasione dell'8 marzo riunita a Roma che pure ha chiesto con forza al Governo e alle Istituzioni di potenziare le politiche di inclusione sociale ed economica delle donne e tutti quegli strumenti necessari per favorire la creazione e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile. Nonostante qualche passo avanti, le donne imprenditrici scontano ancora l'esistenza di forti barriere culturali, che scoraggiano anche gli investimenti. Tanto che la richiesta di finanziamenti finalizzati all'attività d'impresa ha visto coinvolta lo scorso anno solo un'imprenditrice su tre. E' necessario incentivare le politiche di conciliazione familiare attraverso lo sviluppo dei servizi

per il welfare delle lavoratrici autonome, incoraggiando l'avvio di nuove attività d'impresa nei settori ad essi collegati e favorendo l'accesso al credito, potenziando la Sezione speciale del "Fondo di Garanzia per le PMI" che fornisce alle imprese femminili condizioni vantaggiose per la concessione della garanzia sul credito. **E in Trentino?** Tanto si è fatto ma ancora molto c'è da fare. I dati del registro imprese aggiornati al 31 dicembre 2016 dicono che sono in aumento le imprese guidate da donne ma continuano a persistere gap da eliminare.

Le imprese femminili iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Trento, a fine dicembre 2016, sono **9.165** e rappresentano il **17,7%** del totale delle imprese presenti sul territorio. Dal 2008 al 2016 il loro numero mostra una continua, seppur leggera, crescita, passando dalle 8.644 imprese presenti alla fine del 2008 alle attuali 9.165: le imprese guidate da donne che

Provincia di Trento: evoluzione del numero di imprese femminili registrate (alla fine del periodo indicato)



Anni 2008 – 2013 : stima effettuata da Ufficio Studi e Ricerche CCIAA di Trento su dati InfoCamere

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Ricerche CCIAA di Trento su dati InfoCamere



Dobbiamo sostenere le imprese nel loro consolidamento

di Gloria Bertagna

Le imprese femminili in Trentino stanno aumentando, si stanno strutturando nonostante la crisi, grazie anche al supporto delle categorie economiche che mettono a disposizione servizi dedicati e politiche di incentivazione. I contributi all'imprenditoria femminile, il registro co-manager che aiuta le imprenditrici nella difficile gestione della conciliazione lavoro-famiglia, un accesso al credito più "agevolato" e non più ostacolato da pregiudizi sul fare impresa di una donna, sono strumenti indispensabili e utili, presenti come modelli virtuosi sul nostro territorio, ma non bastano.

Vorrei ricordare che il Trentino Alto Adige ha una quota di imprese femminili del 17,6%, sotto la media nazionale del 21,7%, ciò ci pone a fanalino di coda dopo Lombardia (18,4%) e Veneto (19,7%). Quindi cresciamo, ma possiamo fare di più.

La crisi del lavoro, la mancanza di un impiego hanno portato molte donne a mettersi in proprio, ad aprire un'attività e a cimentarsi nel difficile ruolo dell'imprenditrice. E, se si guardano i dati, a crescere sono state le imprese giovanili e le imprese straniere. Attività piccole, artigiane, le più fragili nel medio e lungo termine se pensiamo alla loro crescita e tenuta.

Quello che diciamo come Associazione di categoria è che aprire un'impresa non basta, bisogna sostenerla nel suo consolidamento. Le imprenditrici hanno bisogno di competenza e formazione, le imprese necessitano di sostegno perché contribuiscono all'incremento dell'occupazione, alla crescita economica, all'aumento della competitività.

Quindi dobbiamo continuare a rimuovere gli ostacoli che le donne imprenditrici incontrano: dobbiamo continuare a investire sui servizi che permettono un effettivo equilibrio di conciliazione vita-lavoro autonomo; dobbiamo stimolare le donne ad avere fiducia nelle proprie competenze imprenditoriali e combattere gli stereotipi di genere, dobbiamo stimolare un accesso al credito e alle risorse finanziarie più equilibrato. Un imprenditore non è più affidabile o più credibile nella solvibilità rispetto a una imprenditrice.



rappresentavano il 16,2% della realtà imprenditoriale trentina a dicembre 2008, sono il 17,7% a dicembre 2016.

Rispetto al dicembre 2015 le imprese femminili in provincia di Trento sono aumentate di 128 unità, con un incremento complessivo del +1,4%. In provincia di Bolzano le imprese femminili registrate a fine dicembre 2016 sono 10.190 (il 17,5% sul totale delle imprese), nel Nord Est 232.783 (il 20,0%) e a livello nazionale 1.321.862 (il 21,8%). Qui e nel Nord Est l'aumento è stato del +0,3%, a livello nazionale del +0,7%. In Trentino, l'analisi della **forma giuridica** delle imprese femminili evidenzia che il 66,6% è costituito da imprese individuali, seguite dalle società di persone con il 17,4%. Le società di capi-

tale rappresentano una quota minore (14,1%), ma dimostrano negli ultimi anni una dinamica positiva, che sembra indicare un'evoluzione in corso verso forme giuridiche più strutturate. Rispetto al dicembre 2015 le società di capitale sono aumentate dell'8,8% a fronte di una riduzione nel numero di società di persone del 2,8%.

L'analisi per **settori** evidenzia una consistente presenza imprenditoriale femminile nel commercio all'ingrosso e al dettaglio (1.981 imprese, che rappresentano il 21,9% del totale delle imprese trentine dediti al commercio), nell'agricoltura (1.867 imprese, pari al 15,7% del settore primario), nel turismo (1.531 imprese, il 29,1% delle imprese dediti ai servizi di alloggio e ristorazione) e

nelle "altre attività di servizi" (prevalentemente servizi alla persona) con 1.395 imprese, pari al 48,7% delle imprese del comparto.

Le imprese **femminili giovanili**, ossia quelle guidate da donne aventi meno di 35 anni, a fine dicembre 2016 sono 1.251 e rappresentano il 25% delle imprese giovanili presenti in provincia di Trento.

Le imprese guidate da giovani donne svolgono la loro attività prevalentemente nei settori del commercio all'ingrosso e al dettaglio, nella ristorazione, nelle attività di servizi.

Le imprese **femminili straniere**, cioè quelle guidate da donne nate al di fuori del territorio italiano, a fine dicembre sono 826 e rappresentano il 23% delle imprese straniere presenti in provincia di Trento.

Le imprese guidate da donne straniere svolgono la loro attività prevalentemente nei settori del commercio all'ingrosso e al dettaglio, nella ristorazione e nelle attività di servizi di supporto alle imprese.

L'anno 2016 ha visto "nascere" **776 nuove imprese femminili** (697 le imprese femminili iscritte nel corso del 2015).

Le nuove imprese guidate da donne esercitano la loro attività prevalentemente nel settore primario (120 nuove imprese), nel commercio all'ingrosso e al dettaglio (107 nuove imprese) e nel turismo (87 nuove imprese). Interessante il dato che emerge nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche, con la nascita di 33 nuove imprese.

Il 38,5% delle imprese nate nel corso del 2016 ha alla guida giovani donne (con meno di 35 anni) mentre il 19% delle nuove imprese è gestito da donne straniere (nate all'estero).

Per quanto riguarda le **cancellazioni**, nel corso del 2016 sono "uscite" dal Registro delle imprese 659 imprese femminili (545 le imprese femminili cancellate nel 2015).

Le imprese cancellate si occupavano prevalentemente di commercio (204 imprese femminili), di agricoltura (125 imprese femminili), di turismo (93 imprese femminili).

Sono attualmente 278 le imprese femminili iscritte come "non classificate", in quanto non hanno ancora comunicato il tipo di attività che svolgeranno in futuro.

Un anno in compagnia della rivista di cultura, ambiente e società del Trentino



STUDIO BI QUATTRO

Abbonamento annuale € 30,00 da versare tramite
bonifico bancario intestato a BI QUATTRO EDITRICE

IBAN IT87L0604501801000007300504

redazione@uct.tn.it

Proroghe e nuove agevolazioni

Arrivano il maxi-ammortamento e l'iper-ammortamento

Alcuni dei temi trattati all'incontro "con il fisco" lo scorso 9 marzo nella sede di Confesercenti

Partecipato e ricco di spunti di analisi e riflessioni l'incontro fiscale del 9 marzo che si è tenuto nelle sedi di Confesercenti con il dottore commercialista Disma Pizzini e che ha visto la partecipazione di numerosi associati.

L'elenco di temi trattati è stato diviso in tre gruppi:

- Novità in tema di aliquote di imposta e di modalità di tassazione del reddito. In tal senso l'IRI (imposta sul reddito delle imprese) al 24% e la contabilità "semplificata per cassa" sono provvedimenti innovativi che modificano sostanzial-

mente il precedente sistema;

- Nuovi adempimenti a carico dei contribuenti e, quindi di chi ne tiene la contabilità. L'Agenzia delle entrate chiede infatti che vengano inviate telematicamente ogni se mesi i dati di tutte le fatture (spesometro) e ogni trimestre i dati delle liquidazioni iva. Inoltre, "all'italiana", dopo che i modelli intra erano stati aboliti, sono stati di nuovo reintrodotti a pochi giorni dalla scadenza. È stato rimarcato che per adempiere tempestivamente alle nuove comunicazioni è fondamentale la collaborazione degli imprenditori e la tempestiva

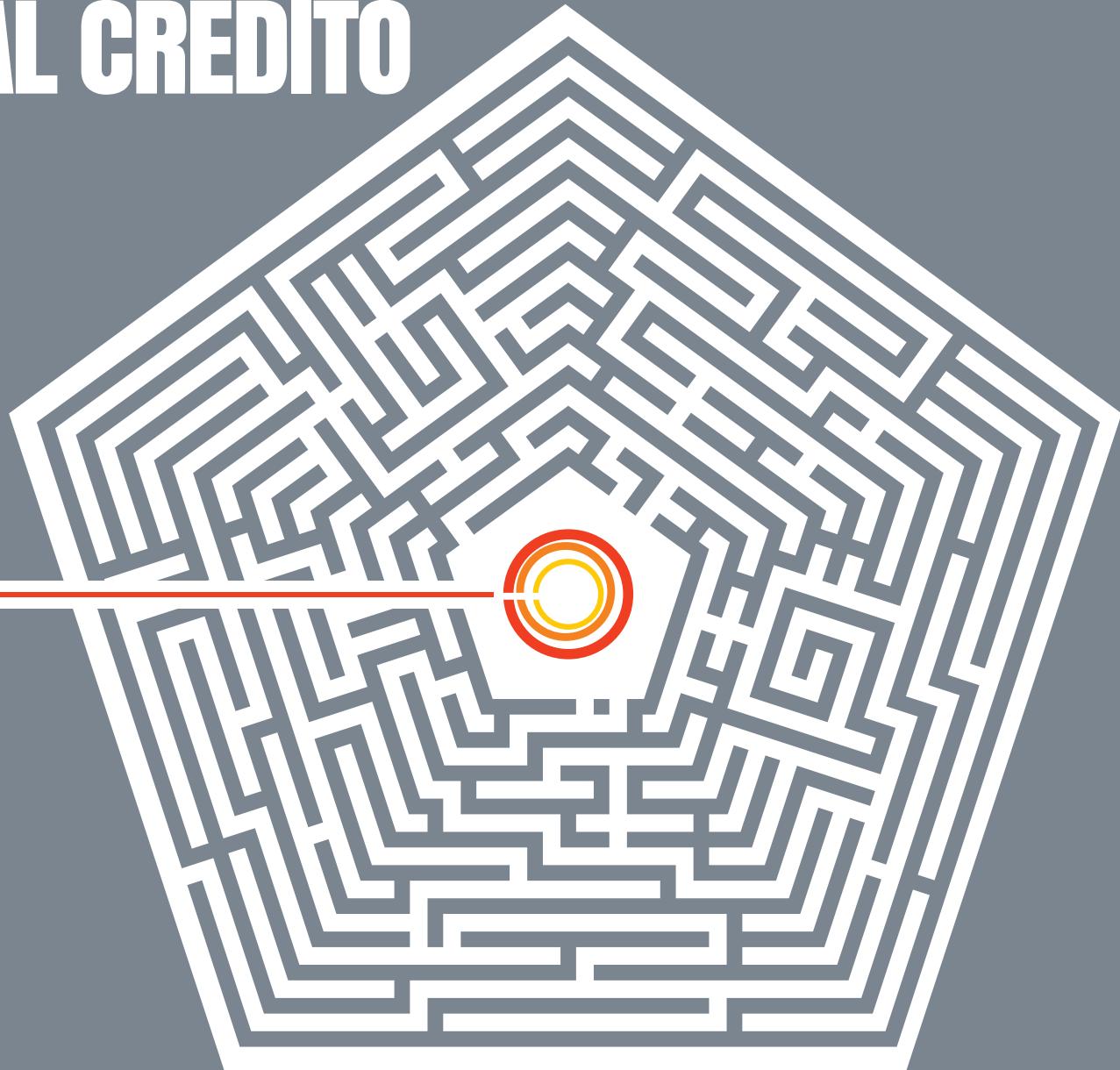
consegna della documentazione contabile;

- Proroghe e nuove agevolazioni fiscali: per le imprese ci sono il maxi-ammortamento e l'iper-ammortamento e per i privati le detrazioni per lavori edili e riqualificazione energetica. Altre proroghe importanti sono la rivalutazione delle quote e dei terreni nonché l'assegnazione e l'estromissione degli immobili.

Per ogni approfondimento e chiarimento non esitate a chiamare i nostri uffici.



CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO



STUDIO BIQUATTRO



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE

PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO

FORMAZIONE

ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA
C.A.T. TRENTINO S.R.L.

WWW.TNCONFESERCENTI.IT

38121 TRENTO, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 ROVERETO, PIAZZA A. LEONI, 22
TEL. 0464 42.05.05 - FAX 0464 40.04.57
ROVERETO@REZIA.IT

In breve...

In lite col fisco PER 32 MILIARDI

Nel 2016 le liti tributarie degli italiani con fisco valgono 32 miliardi di euro, una cifra in leggero calo rispetto ai 34 miliardi del 2015, ma comunque eccessiva. A dirlo è il presidente della giustizia tributaria, Mario Cavallaro, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, sottolineando però il "forte recupero dell'arretrato, il 12%, percentuale "quasi doppia" rispetto al 2015. I processi pendenti sono in totale 468.839, di cui 318.192 nel grado Provinciale e 150.647 in quello Regionale. I nuovi processi iscritti sono circa 232mila mentre quelli arrivati a decisione sono quasi 300mila". Una litigiosità fiscale eccessiva, che blocca anche la Cassazione. Guardando gli ultimi cinque anni, spiega infatti il Presidente della Cassazione Giovanni Canzio, "quattro ricorsi su dieci che arrivano in Cassazione sono di materia tributaria contro le decisioni delle commissioni regionali. Ormai le liti con il fisco rappresentano il 47% del nostro lavoro" e ogni anno arrivano "su 28 mila nuovi ricorsi oltre 11 mila esclusivamente dalle commissioni tributarie regionali". La risposta dell'esecutivo è arrivata dal vice Ministro dell'Economia Luigi Casero. "Il governo – ha spiegato il ministro - sta valutando l'ipotesi di alzare la soglia per la mediazione extragiudiziale delle piccole liti tributarie pendenti da 20 mila a 50 mila euro. Ma – ha aggiunto - si potrebbe pensare di alzare fino a 50 mila euro la soglia per la conciliazione fiscale oggi fissata a 20 mila euro".



Milleproroghe: ok dall'Aula Camera CON 249 SÌ, IL DECRETO DIVENTA LEGGE

Via libera dell'Aula della Camera al Milleproroghe che diventa legge senza modifiche rispetto al testo arrivato dal Senato. Il decreto è stato approvato con 249 sì, 147 no e 3 deputati si sono astenuti. Durante la seduta è stato approvato un Odg che impegna il Governo a sopprimere, con il primo provvedimento utile, la cosiddetta norma Flixbus che interviene sui criteri necessari per svolgere i servizi di trasporto di linea mediante autobus.



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato estivo di Rio Pusteria + Valle Aurina (BZ), principali fiere dell'Alto Adige (30), principali fiere del Trentino (13), fiere di Cortina, Arsiè, S. Vito (BL) e graduatoria mercati di Bolzano e Merano. Telefonare 328/4192254.

Rif. 490

CEDESI posteggio tabella non alimentari mercato settimanale del mercoledì a Borgo Valsugana.

Telefonare 3384113394

Rif. 498

CEDESI posteggio tabelle alimentari fiera di Trento (San Giuseppe) 2 posteggi, Storo (Passione). Telefonare 3281729506 dalle 14 alle 16

Rif. 499

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829248 (solo se interessati).

Rif. 500

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO – Viale dei Tigli 12, tot. mq. 44,25 + cantina;

TRENTO – Villazzano Via Dei Colli 1, tot. mq 67,62;

TRENTO – Mattarello Via delle Cese

Longhe 23, tot. 1mq 70,96 e terrazza;

RIVA DEL GARDA – Via Italo Marchi 13, tot. mq 96 + cantina/deposito;

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> – “Immobiliare – Aste Pubbliche”.

Rif. 502

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato mensile del lunedì a Cles e autocarro anno 2001 km 150.000 con telo elettrico. Telefonare 0461/532639 (ore serali).

Rif. 503

CEDESI o AFFITTASI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del martedì a Rovereto. Telefonare 335/6891388.

Rif. 504

CEDESI o AFFITTASI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento. Telefonare 340/2313660.

Rif. 505

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere di Mezzocorona, Pressano, Mori, Trento (S. Croce), Cles (maggio). Telefonare 347/7643678.

Rif. 507





PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SBT
SISTEMA BIBLIOTECARIO TRENTO

TRENTINO

con il patrocinio di



biblio

è

*tutta
un'altra
storia*



**21- 25
APRILE**
2017

**Palazzo
delle Albera
TRENTO**



in collaborazione con



Soprintendenza per i beni culturali
Ufficio beni archivistici, librari e
Archivio provinciale

tsm TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT



studio d'arte
andromeda

RADIO
Dolomiti



Win Sport

con il sostegno di

CAPPELLETTI
soluzioni molto frequentate

Hmonerie project

Tecnocoop

arredit3N

ali

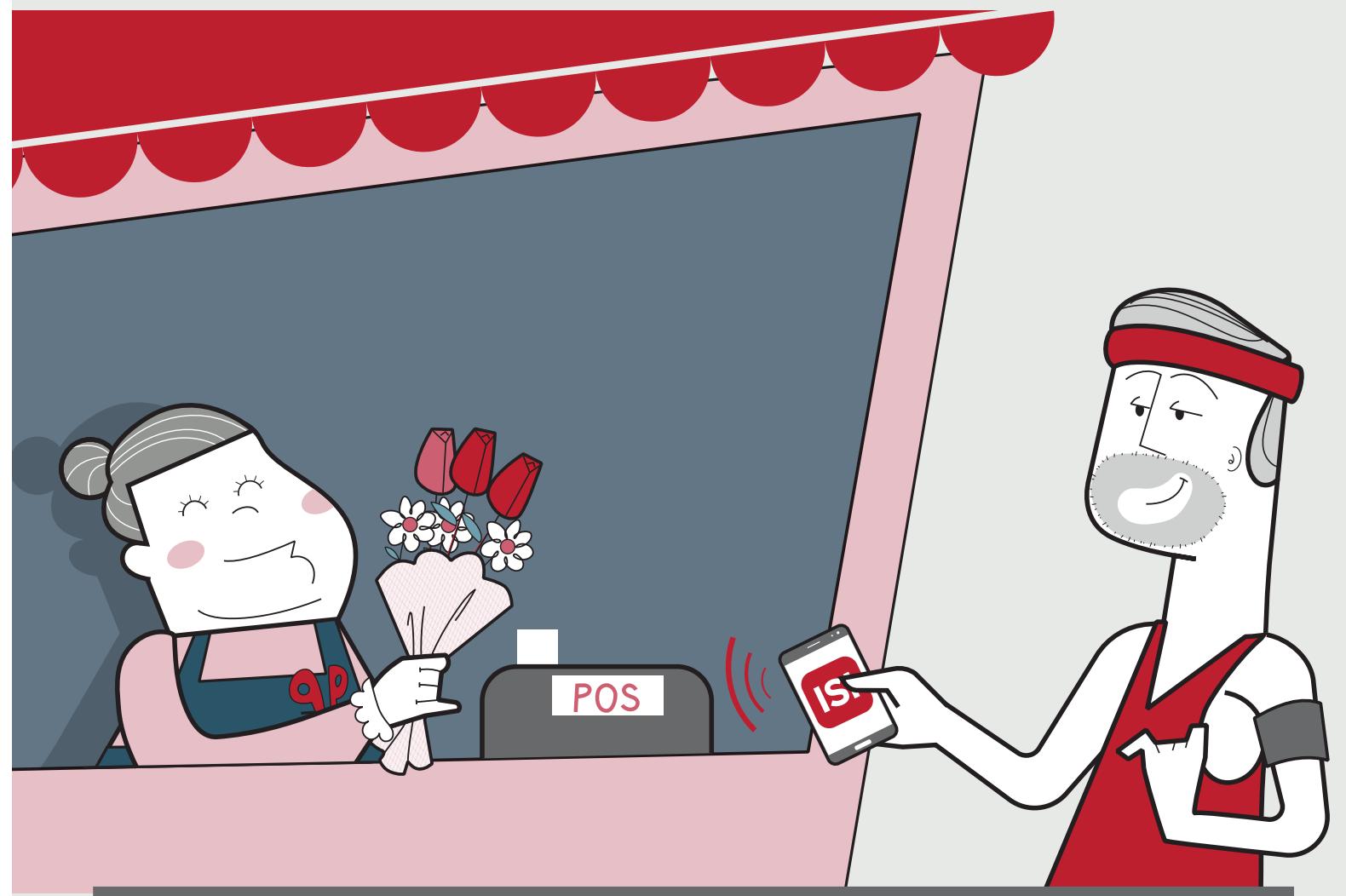
ECONOMONTE

Win Sport

FALC

“CONTANTE O CARTA?”

“PAGO CON LO SMARTPHONE”



come easy

CON ISI-MOBILE LO SHOPPING È PIÙ EASY

Abilita subito la tua carta di credito per il pagamento con lo smartphone tramite **isi-mobile**.
Per pagare avvicina il telefono al POS e inserisci il PIN.
Da subito disponibile per Android.

isi.caribz.it

Il cliente al centro.

